

# VEZZANO 7



## PAESI

CIAGO - FRAVEGGIO - LON  
MARGONE - RANZO  
S. MASSENZA - VEZZANO



# 1

APRILE 2008

NUMERO

Periodico quadrimestrale - Anno XXI - Poste Italiane SpA - Sped. in a.p. DL 353/2003 conv. in L. 27.02.2004 n. 46, art. 1, c. 2, DCB Trento - Reg. Tribunale di Trento n. 1025 del 21/4/1999 - Diffusione gratuita - Tasse percepite - Tassa riscossa Trento Ferrovia



NOTIZIARIO QUADRIMESTRALE  
DEL COMUNE DI VEZZANO



Direttore responsabile:  
Enzo Zambaldi

Reg. Tribunale di Trento  
n. 1025 del 21/04/1999

Hanno collaborato a questo numero:  
Anna Antoniol, Donatella Boschetti,  
Franco Bressan, Paolo Flor,  
Roberto Franceschini, Rosetta Margoni,  
Nicoletta Miori, Jamila Moumin,  
Michela Postal, Luciana Rigotti,  
Silvano Beatrice, Sonia Spallino

Foto di copertina:  
di Rosetta Margoni

Fotolito, fotocomposizione e stampa:  
Litografia EFFE e ERRE - Trento

## SOMMARIO

<b>ATTIVITÀ CONSILIARE</b>	
Sintesi dell'attività consiliare	3
<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2008-2010</b>	
Relazione del Sindaco al bilancio di previsione	5
<b>DELIBERE DI GIUNTA E DETERMINE</b>	8
<b>IL COMUNE INFORMA</b>	
Tariffe anno 2008	11
<b>ASILO NIDO: LA GIUNTA RISPONDE</b>	12
<b>INIZIATIVE COMUNALI</b>	
Mese della montagna	13
Giornata della memoria - Chernobyl: dal dramma alla speranza	14
<b>COMUNE E DINTORNI</b>	
Piano giovani Valle dei Laghi 6X	15
Progetto giovani...accuniamoci!	16
<b>LA VOCE DEI GRUPPI</b>	
Osservazioni sulla proposta di deliberazione discussa nel consiglio comunale del 22 novembre 2007 sulla strada comunale Monte Gazza	16
<b>ANAGRAFE</b>	
Movimento della popolazione residente anno 2007	18
<b>FINESTRA ECOLOGICA</b>	
Nuova modalità nella raccolta del "secco non riciclabile"	20
<b>IL TEMPO CHE FU</b>	
Vendesi trittico. Anzi no.	22
<b>L'ANGOLO DELLA BIBLIOTECA</b>	
Ricapitolando...	24
<b>TERRITORIO VOCAZIONE E TRADIZIONE</b>	
Margone di Usseglio/Piemonte - Curiosità storica/Baselga di Vezzano	25
<b>OCCASIONI DI DIALOGO</b>	
Con il cuore in valigia: esperienze di donne migranti	26
<b>DALLE ASSOCIAZIONI</b>	
Attività sezione SAT di Vezzano Valle dei Laghi	28
Monte Gazza Avventura: attività 2007	28
Assemblea degli alpini Monte Gazza	29
Il libro delle acque	29
La sagra dei portoni compie 10 anni	30
Camminata a passo libero 15 agosto	31
<b>RICERCA</b>	
I nostri cari bachi da seta... che spettacolo	32

**STAMPATO SU CARTA RICICLATA**

**MARCHIO DI  
QUALITÀ ECOLOGICA  
DELL'UNIONE EUROPEA**

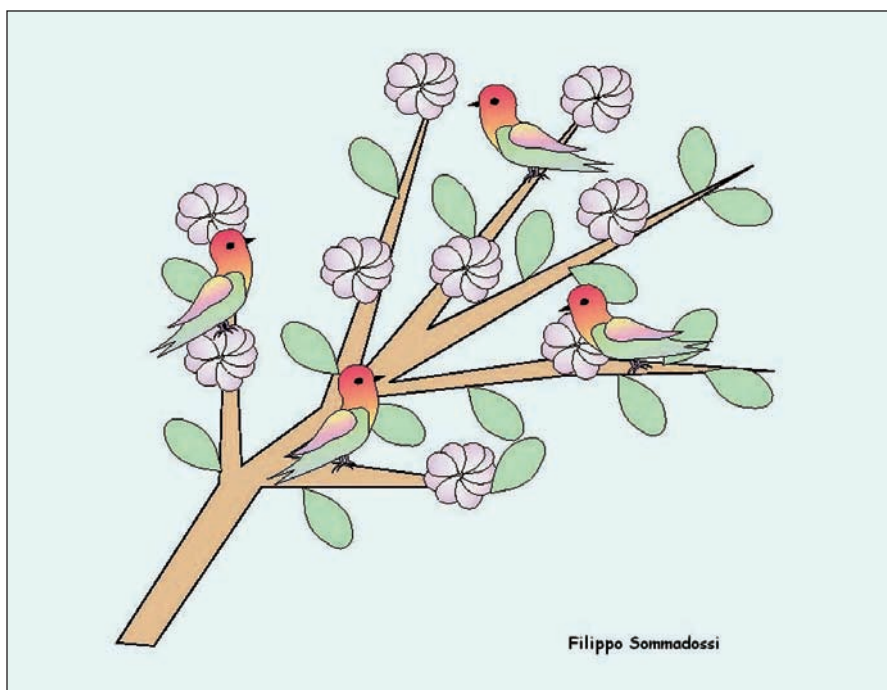


**Blauer Engel**



Attribuito a beni o servizi che soddisfano  
i requisiti ambientali del sistema  
dell'U.E. di marchio di qualità ecologica.

QUESTO PRODOTTO HA RICEVUTO  
IL MARCHIO ECOLOGICO  
DELL'UNIONE EUROPEA PERCHÉ  
CONTRIBUISCE ALLA RIDUZIONE  
DELL'INQUINAMENTO IDRICO  
E DEI RIFIUTI



## **Sintesi dell'attività consiliare**

### **Seduta del 13 dicembre 2008**

La seduta di questo Consiglio comunale ha la funzione principale di apportare alcune modificazioni ai regolamenti comunali che disciplinano le entrate, in vista dell'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2008.

Nella seduta vengono trattati i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Approvazione modificazione del regolamento per la disciplina dell'ICI;
2. Approvazione modificazione allegato A regolamento per la gestione dell'acquedotto comunale;
3. Approvazione regolamento per la disciplina della misura degli interessi, la compensazione, gli importi minimi da versare e gli arrotondamenti in materia di tributi locali;
4. Nomina rappresentanti del Comune in seno al Comitato di gestione delle scuole d'infanzia esistenti nel Comune di Vezzano;
5. Approvazione verbale del Consiglio comunale del 22.11.2007.

**Il primo punto** riguarda la **modificazione di undici articoli** del regolamento dell'**imposta comunale sugli immobili (ICI)**, quasi tutte conseguenti a nuove disposizioni emanate dal Governo (legge 27.12.2006 n. 296, finanziaria 2007). Le variazioni più significative riguardano:

- l'aliquota ICI in vigore e la relativa detrazione valgono anche per gli anni successivi senza necessità di un provvedimento espresso;
- l'unità immobiliare di un coniuge separato è considerata abitazione principale se abitata dall'altro coniuge;
- le unità immobiliari di anziani o disabili residenti in case di riposo si considerano abitazioni principali solo se tenute a disposizione e

- quindi non utilizzate da altri;
- la dichiarazione ICI, sostituisce la denuncia e la comunicazione e va presentata, nei soli casi in cui sia obbligatoria, entro il termine per la dichiarazione dei redditi dell'anno cui si è verificata la variazione;
- il versamento dell'ICI va effettuato dal 1 al 16 dicembre;
- l'arrotondamento dell'importo dell'imposta dovuto va eseguito per difetto se la frazione è inferiore a 49 centesimi, per eccesso se superiore.

Le modificazioni, già esaminate dalla Commissione Regolamenti, sono approvate all'unanimità.

Al **secondo punto** viene trattata la **modificazione della struttura della tariffa dell'acqua potabile** che costituisce l'allegato A del regolamento per la gestione dell'acquedotto. Tale modifica consistente nella determinazione degli scaglioni di consumo, cui corrisponde l'applicazione delle tariffe variabili differenziate, risulta necessaria in seguito a quanto previsto nella deliberazione della Giunta provinciale n. 2437 del 9 novembre 2007, che ha riunito in un testo unico le disposizioni sovrappostesi nel tempo riguardanti il sistema tariffario dell'acquedotto. Il provvedimento viene approvato all'unanimità.

**Il terzo argomento** è costituito dal nuovo **Regolamento comunale che disciplina la misura degli interessi per la riscossione e il rimborso dei tributi comunali**, gli importi minimi per i versamenti dovuti a titolo di ICI e di canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, la compensazione tra gli importi a credito e quelli dovuti per tributi locali, gli importi minimi da versare e infine gli arrotondamenti in materia di tributi locali. Il regolamento che consta

di sette articoli, prevede che gli interessi per la riscossione e per il rimborso dei tributi comunali sono dovuti nella misura del tasso legale maggiorato di tre punti percentuali e che i contribuenti sono esonerati dal versamento degli importi dovuti per ICI e occupazione di suolo pubblico, nel caso in cui la somma sia inferiore rispettivamente a 12,00 e a 10,00 euro. D'ora in avanti è inoltre ammessa la compensazione tra gli importi dovuti e le somme da ricevere a credito su un tributo comunale che non sia riscosso mediante ruolo. All'unanimità viene approvato il nuovo regolamento in materia di versamenti di tributi comunali.

Si passa quindi alla **nomina dei rappresentanti del Comune** nei Comitati di gestione **delle scuole d'infanzia di Vezzano e di Ranzo**. Il Consiglio nomina per il comitato di gestione della materna di Vezzano la Sig.ra Venturini Giulia e per la materna di Ranzo, la sig. ra Daldoss Elisa. Non vengono nominati rappresentanti del gruppo di minoranza in quanto il cons. Franceschini fa presente che nessuna delle persone interpellate ha accettato di entrare a far parte dei comitati di gestione.

La seduta termina con l'approvazione del verbale del Consiglio Comunale del 22 novembre 2007.

### **Seduta del 28 dicembre 2008**

La seduta di fine anno è stata convocata per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Approvazione modificazioni al Regolamento per l'applicazione della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati;
2. Approvazione del piano finanziario 2007 – 2009 e relazione programmatica per la determinazione della tariffa d'igiene ambientale;

3. Approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2008 del Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco di Vezzano;
4. Approvazione bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008, bilancio pluriennale 2008-2010 e programma delle Opere Pubbliche per il triennio 2008-2010.

**Il primo argomento** affrontato dal Consiglio è una **modificazione del regolamento della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti** per consentire il passaggio delle competenze per la gestione integrata del servizio rifiuti dal Comune all'A.S.I.A. con il 2008. Solo la formazione e l'approvazione del ruolo oltre a tutti gli atti inerenti alle variazioni nelle utenze, resteranno infatti di competenza del Comune. La proposta di modificazione degli articoli 2, 5, 19, 20 e 21 del Regolamento della tariffe dei rifiuti, nei quali, ai fini della gestione, **si sostituisce la parola Comune con "l'ente gestore del servizio" (ASIA)** e si riducono le competenze del funzionario responsabile agli atti cui si è fatto cenno, viene approvata all'unanimità.

Il Consiglio esamina quindi **il secondo punto** all'ordine del giorno riguardante il piano **finanziario 2007-2009**, la relazione programmatica per la **determinazione della tariffa d'igiene ambientale**. Il Presidente illustra i passaggi che hanno portato dalla tassa alla tariffa introdotta nel comune di Vezzano con l'1 gennaio 2007, nel rispetto di quanto stabilito dalla Giunta Provinciale di Trento con deliberazione n. 2972 dd. 30.12.2005. Nel 2007, al fine di commisurare la parte variabile della tariffa alla quantità di rifiuti prodotta da ciascuna utenza, i comuni privi di sistemi di misurazione puntuale, hanno potuto applicare la tariffa secondo il metodo normalizzato, di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, utilizzando un sistema presuntivo, basato sulla produzione annua media per metro quadrato per ogni singola tipologia di attività. In proposito osserva che con deliberazione n. 2267 del 19.10.2007, la Giunta Provinciale, preso atto di talune difficoltà tecniche riscontrate in va-

ri comuni trentini, ha prorogato fino al 1.1.2009 l'introduzione della tariffa "puntuale" e pertanto si potrà utilizzare il sistema presuntivo anche per l'anno 2008. Viene quindi approvato all'unanimità il piano finanziario 2007-2009 predisposto da ASIA di concerto con il Comune di Vezzano, nonché la relazione programmatica accompagnatoria allo stesso, ai fini della determinazione della tariffa di igiene ambientale per l'anno 2008.

**Il terzo punto** vede l'esame dello schema di **bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008**, presentato dal Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco di Vezzano, che si chiude in pareggio finanziario, con un importo complessivo di euro 13.465,00. All'unanimità viene approvato il bilancio del Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco e viene disposta l'assegnazione di un contributo ordinario di euro 1.034,00.

Dopo una breve pausa dovuta ad una riunione della Giunta Comunale per la definizione delle nuove tariffe relative allo smaltimento dei rifiuti, all'acqua potabile e alla fognatura, **il Consiglio esamina il bilancio di previsione per l'anno 2008**.

Ricordiamo che il bilancio di previsione del Comune di Vezzano è suddiviso anche per il 2008 in quattro programmi che comprendono tutti i servizi comunali e la cui realizzazione è affidata a quattro funzionari responsabili degli uffici.

I quattro programmi sono:

- amministrazione generale e servizi alla comunità, responsabile dott. Paolo Flor, comprende tutte le spese inerenti allo svolgimento dell'attività amministrativa (organi istituzionali, personale, servizi telefonici, energia elettrica, servizi di pulizia );
- opere pubbliche, gestione degli immobili e dei servizi tecnici (manutenzioni edifici, strade parchi, acquedotti e fognature), responsabile geom. Sergio Toccoli;
- attività culturali, responsabile dott.ssa Sonia Spallino, comprende la gestione della biblioteca e tutte le iniziative di carattere cultu-

rale organizzate dal Comune;

- gestione delle entrate comunali e gestione dei beni mobili, responsabile Rag. Marinella Prada, comprende tutti i servizi finanziari, i tributi e gli acquisti di mobili e attrezzature.

Il Sindaco apre la discussione con una relazione di carattere generale che viene riportata nelle pagine che seguono.

Il consigliere Franceschini Roberto chiede delucidazioni su varie voci di bilancio, cui risponde il Sindaco. Osserva inoltre che tra le varie opere previste non c'è lo spostamento della antiestetica cabina elettrica di Margone e ricorda la necessità di intervenire per far funzionare gli idranti e per riparare una perdita al serbatoio antincendio di quella frazione.

Il Sindaco mentre assicura che si adopererà personalmente per la riparazione dei guasti segnalati, rileva che lo spostamento della cabina elettrica a Margone non è stato inserito tra le opere da eseguire in via prioritaria.

Il consigliere Franceschini ricorda di aver presentato un emendamento al bilancio per l'inserimento di un contributo straordinario di euro 2.700,00 alla Pro Loco di Margone per sostituzione di attrezzature e per aggiornamento del sistema informatico.

Rosetta Margoni, comunica che i consiglieri di maggioranza hanno esaminato l'emendamento del cons. Franceschini, su cui è stato espresso il parere di regolarità contabile dall'Ufficio Ragioneria, ritenendo tuttavia di non accoglierlo trattandosi di una variazione al bilancio di modesta entità per un contributo straordinario, che a regola dovrebbe essere richiesto con apposita domanda.

Dopo aver udito la dichiarazione del Sindaco sull'emendamento, che ribadisce quanto affermato dal consigliere Rosetta Margoni, il cons. Franceschini dichiara di ritirare l'emendamento.

Con l'approvazione del bilancio da parte di tutti i consiglieri termina l'ultima seduta del 2007.



## BILANCIO DI PREVISIONE 2008-2010

## Relazione del Sindaco al bilancio di previsione 2008

Prima di esaminare il bilancio del 2008, almeno nei suoi elementi principali, vorrei premettere alcune considerazioni, ricordando l'impegno costante della Giunta a conseguire quegli obiettivi che abbiamo posto alla base del nostro programma quinquennale e che stiamo attuando gradualmente con l'impiego delle limitate risorse finanziarie disponibili. Questo aspetto delle risorse scarse, che ho sottolineato più volte negli ultimi anni e sul quale non voglio soffermarmi, comporta ovviamente una valutazione attenta delle priorità nelle scelte e forse anche qualche ritardo nel portare a compimento alcuni progetti.

Giunti a metà del quinquennio amministrativo possiamo ribadire la volontà di creare una solida base di programmazione di medio e lungo periodo, entro la quale condurre lo sviluppo socio-culturale, economico, urbanistico e ambientale del nostro territorio, cercando anche di dedicare la dovuta attenzione alla promozione del turismo.

In questo modo si vuole garantire alla comunità di Vezzano, una crescita sostenibile valorizzando le risorse

territoriali e coinvolgendo enti, associazioni e singoli cittadini che operano sul territorio.

Questo obiettivo, perseguito con convinzione, ci consentirà di affrontare l'importante **sfida della nascita della Comunità della Valle dei Laghi**, ormai imminente che richiederà un forte impegno, per ragionare nelle scelte oltre il "campanile", cercando nuove strategie, attraverso percorsi condivisi per programmare attività e gestire servizi in modo efficiente per una comunità allargata.

Come è noto abbiamo già superato la fase iniziale di studio dello Statuto della Comunità di Valle e a breve vi sarà la sua approvazione nei singoli comuni.

In questa prospettiva, la nostra amministrazione, impegnata da tempo nei progetti sovra comunali in campo sociale con "Comuni ...Chiamo", partecipa attivamente al tavolo di lavoro per l'attuazione del Piano di zona delle politiche giovanili ed alla gestione associata delle attività culturali di Valle, avviata nel 2007, e cercherà di favorire nuove collaborazioni con i comuni vicini nei settori del

turismo e dello sport.

Un **nuovo impegno** comune attende le amministrazioni comunali della Valle con l'apertura tra qualche mese dell'auditorium di **Lusan, un centro culturale** che offre spazi adeguati per una vasta gamma di manifestazioni. Questa nuova struttura consente di aprire nuovi orizzonti nella programmazione culturale del nostro territorio e richiede una collaborazione intensa ed un sforzo organizzativo non trascurabile.

Venendo ora concretamente al bilancio vorrei osservare anzitutto che da un punto di vista contabile il rispetto dei vincoli previsti dal patto di stabilità ci assicurerà da parte della Provincia un riconoscimento premiante per il raggiungimento degli obiettivi imposti. In particolare, con l'estinzione anticipata dei mutui con la Cassa depositi e prestiti, deliberata dal Consiglio comunale lo scorso novembre, il nostro bilancio migliora notevolmente il secondo obiettivo del patto di stabilità oltre a sgravare il bilancio ordinario di una rata di 54.000,00 €/anno fino al 2015 e ad aumentare la capacità di indebitamento dell'Ente.

Per **quanto attiene alle tariffe** dei servizi acquedotto fognatura e rifiuti non si riscontrano novità di rilievo per il 2008, rimane naturalmente lo sforzo di **operare con criteri di equità** nel raggiungimento della copertura dei costi e **non penalizzare le categorie più deboli**.

Rilevo ancora che dal 2008 la tariffa di igiene ambientale, già introdotta nel 2007, sarà riscossa direttamente dall'Ente gestore ASIA tramite Trentino Riscossioni S.p.a., anche se per l'avviamento del servizio, il Comune dovrà versare ad ASIA, una certa somma quale anticipo sulla riscossione delle tariffe con rimborso all'incasso dei primi ruoli.

### Politiche giovanili e sociale

Ho accennato prima alle attività programmate in campo sociale per i giovani che assumono per il nostro Comune un rilievo non secondario. Vorrei ricordare anche il sostegno, d'intesa con le amministrazioni comunali, ai progetti di Valle rivolti alla formazione ad una genitorialità consapevole e al-



Atrio comunale

l'integrazione ed inserimento lavorativo di persone diversamente abili.

L'aumento demografico registrato a Vezzano negli ultimi anni pone in primo piano il problema di attuare servizi per la prima infanzia, cui il Comune al momento ha risposto con un incremento del sostegno alle famiglie che si avvalgono del servizio di Tagesmutter, ma che richiede certamente la ricerca di una soluzione adeguata per il futuro.

## Cultura

Nel settore della cultura, accanto alle manifestazioni programmate con i comuni della Valle, rimane fondamentale il ruolo delle Biblioteche intercomunali con la programmazione di numerose ed apprezzate attività: dalla promozione della lettura, all'allestimento di mostre, agli incontri su varie tematiche, ai corsi di lingue straniere, informatica e varia manualità. La biblioteca collaborerà inoltre nell'organizzazione della manifestazione "Tutti i colori della pace" e di iniziative per l'anno 2008 dedicato ai "Diritti umani".

## Turismo

L'amministrazione comunale punta con convinzione sullo sviluppo del turismo. Nel 2007 Vezzano è entrato a far parte dell'ambito di promozione turistica dell'APT Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi. Questa collaborazione consentirà, anche negli anni a venire, di partecipare sia come protagonisti, che come supporto alle attività promosse dall'APT (ricordo in proposito il Tour Laghi l'Officina dell'arte e della Natura). Il Comune, anche attraverso la commissione turistica intercomunale, intende avvalersi di questo importante strumento di diffusione dell'of-

ferta turistica, per far conoscere il nostro territorio a livello nazionale e internazionale ed erogherà contributi a sostegno delle attività delle Pro Loco e di altre associazioni che collaboreranno alle iniziative comunali e che organizzeranno manifestazioni di un certo richiamo, o si dedicheranno alla cura estetica delle frazioni (verde pubblico e arredo urbano)

## Sport

Nell'ambito dello sport, come ogni anno, saranno organizzati i corsi di nuoto per le elementari in collaborazione con l'Istituto Comprensivo e sarà sostenuto il Progetto sport per le scuole medie. Il Comune conta da un lato sullo sviluppo dello sport derivante dalle attività delle associazioni operanti sul territorio e gli sforzi per la crescita delle attività sportive legate al nostro territorio e alle diverse manifestazioni, in particolare Mese della Montagna, che verrà riproposta e ampliata nell'autunno 2008.

## Ambiente

Venendo ora ai temi che riguardano l'ambiente, ricordo che la Giunta sarà nuovamente impegnata nell'opera di informazione dei cittadini in merito alla raccolta differenziata, indispensabile per la riduzione dei rifiuti. Verranno promosse inoltre diverse iniziative relative al risparmio energetico, da campagne informative a modifica degli impianti di illuminazione pubblica.

Nel nuovo PRG è stata prevista un'attività di recupero del materiale conferito alla discarica comunale di Ciago, per contenere l'accumulo dei materiali di scarto e per poter prolungare la vita della discarica stessa.



Monte Gazza

## Urbanistica

Circa il nuovo Piano Regolatore Generale confidando in una approvazione tempestiva da parte della Provincia riteniamo che esso possa contribuire allo sviluppo del nostro territorio favorendo le esigenze abitative dei residenti manifestate con espresse richieste esaminate singolarmente.

Chiudo la mia illustrazione sintetica del bilancio ricordando che per quanto riguarda le opere pubbliche, elencate a parte, **l'obiettivo primario** resta sempre **la costruzione della nuova palestra della scuola media e del nuovo polo scolastico**, che pur tra molte difficoltà, dovrebbe essere avviata nei prossimi mesi e della cui importanza anche a livello sovramunicipale si è già parlato spesso in passato.

Vi sono infine alcune opere che interessano Vezzano e che debbono essere definite ancora con la Giunta provinciale, prima fra tutte l'intervento di messa in sicurezza delle pareti rocciose sopra il paese di Santa Massenza e la progettazione da parte della Provincia di un intervento di sistemazione del bivio sud della Valle dei Laghi, che non dovrebbe ormai essere lontano e in questo contesto dovrà essere cercata una soluzione per l'ubicazione delle fermate del servizio di trasporto pubblico.

Ci attende un lavoro intenso per realizzare tutti i progetti previsti in questo bilancio per il 2008 e fino all'anno 2010 e la necessità di superare tutte le difficoltà di varia natura che troveremo lungo la strada. Da parte nostra rimane l'impegno costante per raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissati, anche quelli di natura prettamente politica, come la richiesta di una **forma di risarcimento per i danni urbanistici e ambientali** derivanti dalla **centrale di S. Massenza**, nell'ambito della rinnovata convenzione tra Enel e Provincia.



CRM Ciago



Il nostro sforzo ha raggiunto un primo **risultato importante** con la finanziaria della Provincia che prevede **che una parte del sovra canone per l'energia elettrica venga distribuito** in particolare **ai comuni che hanno subito danni** ambientali per le centrali idroelettriche.

Fra gli altri impegni importanti che non appaiono nella relazione al bilancio, ma che saranno tuttavia oggetto di particolare attenzione, ricordo lo studio, già avviato da tempo, della

pratica riguardante l'alienazione dell'area fabbricabile di Ciago e la ricerca di una soluzione partecipata per gli immobili di proprietà del Comune siti nella frazione di S. Massenza.

Se l'attività amministrativa del Comune, condotta credo con la massima trasparenza, procede con buoni risultati anche in momenti non facili questo è merito anche dei membri della Giunta e del Consiglio, di maggioranza e di minoranza, che desidero ringraziare per la loro fattiva collaborazione, sempre

nel rispetto dei ruoli reciproci.

Ringrazio in questa occasione in particolare i componenti delle varie Commissioni, per la grande disponibilità ed il lavoro prezioso, svolto sempre con la massima tempestività.

Ringrazio infine i capifrazione e tutti i dipendenti comunali, che pur in una annata davvero difficile hanno saputo compiere il loro lavoro in modo efficace, raggiungendo tutti gli obiettivi primari che ci eravamo posti all'inizio dell'anno.

## SPESE DI INVESTIMENTO 2008-2010

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	STANZIAMENTO in Euro
<b>anno 2008</b>	
Lavori di manutenzione straordinaria Municipio	14.000,00
Acquisto attrezzature - programmi e macchine d'ufficio	6.000,00
Sistemazione malghe e strade di montagna	15.000,00
Spese varie di progett. studi fraz.ti direzione lavori e collaudi	30.000,00
Contributo straordinario manutenzione Asilo Vezzano	15.000,00
Lavori straordinari alle scuole elementari	3.000,00
Acquisti straordinari per la scuola elementare	5.000,00
Lavori manutenzione straordinaria scuola media	10.000,00
Acquisto arredo e attrezz. Sc.media	3.000,00
Sistemazione parco giochi loc.Lusan	5.000,00
Contributo straordinario alla Pro Loco di Ranzo	10.000,00
Lavori manutenzione straordinaria strade comunali	60.000,00
Lavori di sistemazione vie e piazze in Ranzo	65.000,00
Lavori allargamento strada in Lon con sistemaz. Area piazza del paese	70.000,00
Rifacimento imp.illum. Vezzano per risp. Energetico	37.000,00
Lavori completamento imp.ill.pubblica S.Massenza/Due Laghi	20.000,00
Realizzazione centro raccolta materiali (CRM)	72.000,00
Realizz.fognatura per nuova zona espansione e C.R.M. in Ciago	50.000,00
Studio e progettazione realizzazione parco pubblico Vezzano tra Polo scolastico e centro storico	20.000,00
Manutenzione straordinaria Casa Sociale Fraveggio	65.000,00
Acquisto terreni per parcheggio cimitero Vezzano	10.000,00
<b>totale spese</b>	<b>585.000,00</b>
<b>anno 2009</b>	
Acquisto attrezzature - programmi e macchine d'ufficio	5.000,00
Lavori straordinari alla Malga di Ranzo	5.000,00
Spese varie di progett. studi fraz.ti direzione lavori e collaudi	20.000,00
Lavori straordinari alle scuole elementari	3.000,00
Acquisti straordinari per la scuola elementare	3.000,00
Lavori manutenzione straordinaria scuola media	5.000,00
Acquisto arredo e attrezz. Sc.media	3.000,00
Lavori allargamento strada Via Picarel	50.000,00
Lavori manutenzione straordinaria strade comunali	30.000,00
Sistemazione arredo urbano incrocio Via Nanghel-Vezzano	20.000,00
Realizzazione parco pubblico Vezzano tra centro scolastico e centro storico	100.000,00
Manutenzione straordinaria cimitero di Ranzo	15.000,00
<b>totale spese</b>	<b>259.000,00</b>
<b>Anno 2010</b>	
Acquisto attrezzature - programmi e macchine d'ufficio	5.000,00
Spese varie di progett. studi fraz.ti direzione lavori e collaudi	20.000,00
Lavori straordinari alle scuole elementari	3.000,00
Acquisti straordinari per la scuola elementare	3.000,00
Lavori manutenzione straordinaria scuola media	5.000,00
Acquisto arredo e attrezz. Sc.media	3.000,00
Lavori manutenzione straordinaria strade comunali	30.000,00
<b>totale spese</b>	<b>69.000,00</b>

# **Sintesi delle Delibere di Giunta e delle Determine**

*Per scelta della redazione del notiziario comunale viene qui riportata una sintesi delle deliberazioni della Giunta comunale e delle determinazioni dei responsabili degli uffici, ritenuti più significative.*

## **Deliberazioni della GIUNTA COMUNALE dal 02.11.2007 al 29.02.2008**

- Con deliberazione n. 70 di data 13.11.2007 viene assegnato un contributo straordinario all'Associazione Amici della Scuola dell'Infanzia di Ranzo, pari ad Euro 600,00, a parziale finanziamento della spesa sostenuta per l'organizzazione della colonia estiva "Estate Bambini 2007" a Ranzo.
- Con deliberazione n. 74 di data 05.12.2007 si approva la proposta definitiva del bilancio di previsione per l'anno 2008 del Comune di Vezzano e del bilancio pluriennale 2008/2010 con la relazione previsionale e programmatica e il piano triennale delle opere pubbliche (2008 - 2010).
- Con deliberazione n. 76 di data 05.12.2007 viene autorizzato il Sindaco pro tempore del Comune di Vezzano a resistere in giudizio avverso al ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento di data 07.11.2007, presentato dal Sig. Fabio Tonelli contro la Giunta Provinciale di Trento ed il Comune di Vezzano, per ottemperanza alla sentenza del T.R.G.A. di Trento n. 168/06 del 17.05.2007 e viene assegnato congiuntamente e disgiuntamente agli avvocati Marco Della Fior e Andrea Lorenzi dello Studio Legale Associato Dalla Fior-Lorenzi, l'incarico di patrocinatori legali del Comune di Vezzano nel ricorso al T.R.G.A. di Trento.
- Con deliberazione n. 77 di data 05.12.2007 viene autorizzato il Sindaco pro tempore del Comune di Vezzano a resistere in giudizio avverso al ricorso al Tribunale Regionale di

- Giustizia Amministrativa di Trento di data 08.11.2007, presentato dal Sig. Fabio Tonelli contro il Comune di Vezzano e nei confronti della Giunta Provinciale di Trento e dei Sig. Belli Aldo ed Uranker Teresa Emma, per l'annullamento dei seguenti atti: deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 dd. 10.07.2007, deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 dd. 02.04.2007, deliberazione della Giunta comunale dd. 06.06.2006 n. 34 e viene assegnato congiuntamente e disgiuntamente agli avvocati Marco Della Fior e Andrea Lorenzi dello Studio Legale Associato Dalla Fior-Lorenzi, l'incarico di patrocinatori legali del Comune di Vezzano nel ricorso al T.R.G.A. di Trento.
- Con deliberazione n. 80 di data 13.12.2007 non viene accolta l'opposizione alla deliberazione del Consiglio comunale n. 36 dd. 22.11.2007 avente ad oggetto: "dichiarazione dell'esistenza di prevalente interesse pubblico in ordine al mantenimento dell'intervento di sistemazione eseguito in assenza di concessione sulla strada comunale in loc. Monte Gazza", presentata in data mercoledì 6 dicembre 2007 dal consigliere comunale Roberto Franceschini, capogruppo consiliare della Lista "7 Paesi".
- Con deliberazione n. 83 di data 28.12.2007 vengono approvate le tariffe per il servizio acquedotto per l'anno 2008 (vedi tabella a pag. 11)
- Con deliberazione n. 84 di data 28.12.2007 si approvano le tariffe per il servizio fognatura per l'anno 2008, di adottare, con effetto dall'01.01.2008 la nuova disciplina tariffaria per il servizio di fognatura comunale approvata con deliberazione della Giunta Provinciale del 09/11/2007, n. 2436. (vedi tabella a pag. 11)
- Con deliberazione n. 85 di data 28.12.2007 viene assegnato al raggruppamento temporaneo di professionisti formato dall'Arch. Angelo M.

Tellone, capogruppo dall'ing. Eugenio Palermo e dall'ing. Bruno Zuech, con studio in Trento, l'incarico di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, misura e contabilità dei lavori di costruzione di una nuova palestra con uffici e servizi per la scuola media Bellesini di Vezzano, per complessivi euro 249.273,56.

- Con deliberazione n. 86 di data 28.12.2007 viene approvata la tariffa di igiene ambientale - anno 2008, per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani e quelli di qualunque natura e provenienza giacenti su strade ed aree pubbliche e soggette ad uso pubblico per l'anno 2008. (vedi tabella a pag. 11)
  - Con deliberazione n. 87 di data 31.12.2007 si approva il piano di riparto delle risorse disponibili per contributi ordinari ad enti ed Associazioni per l'anno 2007 e vengono determinati i contributi da assegnare. (vedi tabella a pag. 10)
  - Con deliberazione n. 88 di data 31.12.2007 viene rinnovata la concessione in uso alla Telecom Italia S.p.A., T.Network Operation/ Nordest, con sede in Padova, di mq 71,25 della p.f. 63/1 in C.C. Fraveggio I°, per mantenere in esercizio la stazione radio base per la diffusione del segnale radiotelefonico, costruita nel 1999, per la durata di 8 anni, dal 1° gennaio 2008 al 31 dicembre 2015, con un canone annuo di euro 10.000,00.
  - Con deliberazione n. 1 dd. 29.01.2008 viene approvato l'atto programmatico di indirizzo per la gestione del bilancio di previsione 2008 con cui vengono determinati gli obiettivi di gestione ed affidate le necessarie risorse finanziarie e strumentali ai responsabili dei singoli uffici del Comune.
- Con deliberazione n. 3 dd. 16.01.2008 viene approvata la convenzione che disciplina il sostegno finanziario da parte del Comune di Vezzano ad A.S.I.A., con sede in Lavis (TN), nel passaggio della Tariffa di Igiene Ambientale (T.I.A.) che comprende il piano di rientro 2008-2009.
- Con deliberazione n. 4 dd. 06.02.2008



si determinano i valori venali per le aree fabbricabili per l'anno 2008 ai soli fini dell'accertamento dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) (vedi tabella a pag. 11)

- Con deliberazione n. 7 dd. 06.02.2008 viene approvata in linea tecnica la perizia dei lavori di manutenzione straordinaria consistenti in opere da muratore, da falegname e acquisti vari, dell'edificio ex-scuole elementari di Fraveggio, per una spesa complessiva di euro 65.000,00.

vincolato ed euro 312.386,00 per fondi vincolati per la costruzione della palestra e uffici presso la scuola media.

- Con deliberazione n. 12 di data 22.02.2008 viene espresso parere circa l'interesse pubblico dei lavori di recupero del casino di bersaglio di Vezzano e costruzione di una sala per attività culturali, che saranno eseguiti dalla Compagnia degli Schuetzen di Vezzano sulla p.ed. 184/2 in C.C. Vezzano.



Fraveggio, lavori alla ex scuola

- Con deliberazione n. 8 di data 13.02.2008 viene approvato il testo dello schema di accordo fra i comuni di Calavino, Cavedine, Lasino, Padergnone, Terlago e Vezzano per la costituzione della Commissione intercomunale per il Turismo.
- Con deliberazione n. 9 di data 13.02.2008 viene approvata, in linea tecnica, la perizia dei lavori di realizzazione di un tratto di fognatura nella frazione di Ciago per la nuova zona di espansione e il futuro Centro Raccolta Materiali, per una spesa complessiva di Euro 50.000,00.
- Con deliberazione n. 11 di data 20.02.2008 viene approvato l'elenco dei residui attivi e passivi di competenza dei singoli uffici al 31.12.2007 ad integrazione dell'atto programmatico di indirizzo per la gestione del bilancio di previsione 2008 (parte terza). Si chiude con un avanzo di amministrazione al 31.12.2007 pari ad euro 410.851,43 di cui euro 98.465,43 fondo non

### SEGRETERIA Dirigente dott. Paolo Flor

- Con determina n. 186 di data 24.10.2007 viene approvata la reperibilità notturna e festiva degli operai comunali addetti al servizio di sgombero neve, per la stagione invernale 2007/2008, impegnando una spesa presunta complessiva pari ad euro 1.705,32.
- Con determina n. 195 di data 19.11.2007 viene liquidato l'onorario all'Ing. Adriano Battisti per la redazione del progetto preliminare relativo all'allargamento stradale della Via "al Somados" nella frazione di Ranzo, comprendente due ipotesi di intervento. Approvazione maggiore spesa pari ad euro 4.395,20.
- Con determina n. 201 di data 03.12.2007 viene assegnato l'incarico di consulenza legale all'avv. Franco Meliaia con studio in Bolzano, esperto in materia di acque pubbliche e grandi derivazio-

ni a scopo idroelettrico, in relazione ai danni paesaggistici ambientali e climatici derivati al Comune di Vezzano per la presenza della centrale di S. Massena anche in concomitanza con il rinnovo delle concessioni idroelettriche, verso corrispettivo di euro 2.754,00.

- Con determina n. 213 di data 10.12.2007 viene approvato il bando di gara d'appalto a mezzo licitazione dei lavori di costruzione di una nuova palestra con uffici e servizi per la scuola media Bellesini.
- Con determina n. 233 di data 31.12.2007 vengono liquidati i gettoni di presenza per le sedute del Consiglio Comunale e per le sedute delle Commissioni comunali svoltesi nel secondo semestre nell'anno 2007 per un importo pari ad euro 5.200,00.
- Con determina n. 236 di data 31.12.2007 viene messo in vendita lotto legname ad uso commercio nel bosco "Giare" in C.C. Vezzano con contestuale assegnazione del lavoro di esbosco e trasporto di legna combustibile alla ditta Mazzonelli Ivano di Terlago, che ha formato e consegnato ai censiti di Vezzano che ne avevano fatto richiesta n. 28 lotti di legna. Il corrispettivo da liquidare alla ditta stessa, ammonta ad euro 6.935,04 complessivi.

### UFFICIO TECNICO geom. Sergio Toccoli

- Con determina n. 196 di data 23.11.2007 viene approvato in via amministrativa il progetto esecutivo dell'intervento da eseguire sull'edificio posto all'incrocio tra Via Roma e Via Dante, p.ed. 96 C.C. Vezzano redatto dall'ing. Sara Salvati, che prevede una spesa complessiva di euro 115.957,11.



Vezzano, incrocio tra via Roma e via Dante

- Con determina n. 199 di data 26.11.2007 viene assegnato il servizio sgombero neve all'interno delle frazioni per il periodo 2007-2010, come segue: zona A, relativa ai centri abitati di Vezzano, Ciago, Lon, Fraveggio e S. Massenza, alla ditta Green Scavi Srl di Ciago verso compenso fisso di euro 3.700,00 annuo e compenso orario di euro 57,00 all'ora; zona B, relativa ai centri abitati di Ranzo e Margone, alla ditta Beatrice Giancarlo di Ranzo verso compenso fisso annuo di euro 600,00 e compenso orario di euro 59,00. La spesa presunta complessiva per il servizio è pari ad euro 29.270,40.
- Con determina n. 202 di data 03.12.2007 viene approvata la stima per la manutenzione straordinaria alle scuole medie di Vezzano la cui spesa ammonta a complessivi euro 7.000,00.
- Con determina n. 218 di data 12.12.2007 viene approvata la stima per la manutenzione straordinaria (opere da pittore) del Municipio per una spesa complessiva di euro 10.000,00.
- Con determina n. 219 di data 14.12.2007 viene approvata la stima per la manutenzione straordinaria (opere da muratore e tinteggiatura) della Casa Sociale di S. Massenza, per un importo complessivo pari ad euro 5.000,00.
- Con determina n. 223 di data 31.12.2007 viene approvata la stima per i lavori di manutenzione straordinaria (lavori da elettricista e muratore) alla Caserma Carabinieri la cui spesa ammonta a complessivi euro 4.000,00.
- Con determina n. 225 di data 31.12.2007 vengono acquistate, a trattativa privata, dalla Garden Center di Sarche di Calavino, n° 4 gruppi panca, n° 11 panchine modello "Bologna" e n° 10 panchine modello "Milano" da posizionare in alcune aree verdi delle frazioni, verso il corrispettivo complessivo di euro 9.908,40.
- Con determina n. 226 di data 31.12.2007 viene approvata la stima per i lavori di completamento illuminazione pubblica a Vezzano in via Stoppani la cui spesa ammonta a complessivi euro 12.000,00.
- Con determina n. 227 di data 31.12.2007 viene approvata la stima per i lavori di manutenzione straordinaria alle aiuole bivio nord

a Vezzano la cui spesa ammonta a complessivi euro 5.000,00.

**BIBLIOTECA  
dott.ssa Sonia Spallino**

- Con determina n. 197 di data 27.11.2007 viene assegnato alla dottoressa Antonia Dalpiaz di Trento l'incarico di svolgere n. 6 incontri di letture ad alta voce nel corso dei mesi da febbraio a maggio per i ragazzi delle classi IV e V delle scuole elementari, verso il corrispettivo di euro 432,00.
- Con determina n. 198 di data 27.11.2007 viene assegnato al gruppo "Bandus... i narratori" di Riva del Garda l'incarico di svolgere, rispettivamente, n. 2 incontri di narrazione animata presso la sede di Vezzano, n. 2 incontri presso la sede di Padergnone e n. 1 incontro di letture natalizie presso la sede di Terlago, verso il corrispettivo di euro 980,00.
- Con determina n. 207 di data 74.12.2007 vengono liquidate le

spese relative ai Concerti natalizi effettuati nel mese di dicembre nel comune di Vezzano, per una spesa di euro 1.947,00.

**UFFICIO RAGIONERIA  
rag. Marinella Prada**

- Con determina n. 214 di data 11.12.2007 viene assegnato un contributo straordinario di euro 3.100,00 alla Pro Loco di Margone per il lavoro di manutenzione delle aree verdi di Margone e del sentiero dei "7 passi".
- Con determina n. 241 di data 31.12.2007 viene modificata la determina n. 128 dd. 20.07.2007 riguardante la lista di carico anno 2006: proventi acquedotto comunale, canone fognatura scarichi insediamenti civili, canone depurazione insediamenti civili. A seguito delle risultanze finali l'importo definitivo del ruolo ammonta ad euro 122.210,75, con un minor introito di detto canone pari ad euro 4.061,35.

**CONTRIBUTI ASSEGNATI AD ENTI ED ASSOCIAZIONI PER L'ANNO 2007**

**ASSOCIAZIONI CHE OPERANO IN CAMPO CULTURALE**

Corpo bandistico del Borgo di Vezzano	€ 2.000,00
Comitato Vezzano e i suoi presepi	€ 1.000,00
Coro "Voci dell'arcobaleno"	€ 800,00
Gruppo culturale "Garbari"	€ 500,00
Compagnia Schützen	€ 300,00

**ASSOCIAZIONI SPORTIVE ED ENTI**

Gruppo sportivo di Fraveggio	€ 4.300,00
Gruppo sportivo di Ranzo	€ 700,00
U.S. Calavino	€ 400,00
Volley Valle dei Laghi	€ 200,00
Sci Club Valle dei Laghi	€ 500,00
Comune di Terlago (spese "Giro del Trentino")	€ 2.500,00

**ASSOCIAZIONI CHE OPERANO IN CAMPO TURISTICO**

Pro Loco Ciago	€ 350,00
Pro Loco Fraveggio	€ 500,00
Pro Loco Santa Massenza	€ 600,00
Pro Loco Margone	€ 1.000,00
Pro Loco Vezzano	€ 600,00
SAT Vezzano	€ 250,00
Gruppo ANA Vezzano	€ 1.000,00

**ASSOCIAZIONI CHE OPERANO IN CAMPO SOCIALE E RICREATIVO**

Comitato anziani parrocchia Vezzano, Lon e Ciago, Fraveggio	€ 450,00
Circolo anziani Ranzo	€ 400,00
Gruppo Ago e Filo Vezzano	€ 250,00
Oratorio di Ranzo	€ 350,00
Trentini nel mondo onlus	€ 150,00

**SCUOLE D'INFANZIA**

Scuola materna Vezzano	€ 500,00
Scuola materna Ranzo	€ 200,00
Asilo Vezzano per uso sala polivalente come da convenzione	€ 1.000,00
Gruppo sportivo di Fraveggio (uso stoviglie biodegradabili)	€ 210,00



# Tariffe anno 2008

## TARIFFA QUOTA FISSA E QUOTA VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

N. COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	QUOTA FISSA euro/mq.	QUOTA VARIABILE Tariffa presuntiva euro
1	0,4286	37,72
2	0,5000	69,80
3	0,5510	91,37
4	0,5919	83,46
5	0,6327	118,16
6	0,6633	124,93

La parte fissa viene calcolata in base alla superficie imponibile dei locali, mentre la parte variabile viene calcolata in via presuntiva.

## TARIFFA SERVIZIO ACQUEDOTTO

QUOTA FISSA (uso domestico, non domestico, escluso abbeveramento bestiame): euro 16,24

QUOTA FISSA ABBEVERAMENTO BESTIAME: euro 8,12

### A) USO DOMESTICO

	MC	TARIFFA
A TARIFFA AGEVOLATA	0-50	€ 0,125
A TARIFFA BASE UNIFICATA	50-300	€ 0,154
1 <sup>A</sup> FASCIA	300-500	€ 0,155
2 <sup>A</sup> FASCIA	OLTRE 500	€ 0,160

### B) USO NON DOMESTICO

B1	USO PUBBLICO (Edifici pubblici, scuole, ambulatori, caserme, centri sportivi)		
	TARIFFA BASE UNIFICATA	0-50	€ 0,154
	1 <sup>A</sup> FASCIA	50-100	€ 0,160
	2 <sup>A</sup> FASCIA	OLTRE 100	€ 0,165
B2	USO COMMERCIALE (Banche, uffici, negozi, supermercati, alberghi, ristoranti) / INDUSTRIALE (Cantieri edili, industrie) / AGRICOLO (Aziende agricole)		
	TARIFFA BASE UNIFICATA	0-50	€ 0,154
	1 <sup>A</sup> FASCIA	50-100	€ 0,200
	2 <sup>A</sup> FASCIA	OLTRE 100	€ 0,240
B3	USO ABBEVERAMENTO BESTIAME *		
	1/2 TARIFFA BASE UNIFICATA		€ 0,077
B4	INNAFFIAMENTO ORTI (Innaffiamento orti domestici pertinenziali)*		
	TARIFFA BASE UNIFICATA	0-50	€ 0,154
	1 <sup>A</sup> FASCIA	50-100	€ 0,185
	2 <sup>A</sup> FASCIA	OLTRE 100	€ 0,196
B5	FONTANE PUBBLICHE		
B6	BOCCHIE ANTINCENDIO		

\*Utenze non soggette a tariffa di fognatura e depurazione

## NOVITÀ IN MERITO AL PAGAMENTO DELLA T.I.A. - TARIFFA DI IGIENE AMBIENTALE

Il passaggio - all'Ente Gestore A.S.I.A. - delle competenze relative alla riscossione della Tariffa di Igiene ambientale (T.I.A.) che sostituisce la "vecchia" tassa rifiuti solidi urbani è diventato obbligatorio con provvedimento della Provincia autonoma di Trento a partire dall'anno 2008.

Ciò comporterà inevitabilmente un periodo di transizione nel quale saranno emesse nel corso del 2008 sia le fatture relative all'anno di imposta 2007, che l'acconto (50%) relativo all'imposta del 2008.

Nello specifico saranno emesse in tarda primavera le fatture per l'anno 2007, pagabili in quattro rate, mentre nel prossimo autunno saranno inviate le fatture relative al 2008, pagabili in due rate.

Il saldo relativo al 2008 pari al 50% dell'imposta sarà fatturato probabilmente nei primi mesi del 2009.

## TARIFFA SERVIZIO FOGNATURA:

QUOTA FISSA UTENZE CIVILI:

€ 8,446/mc;

TARIFFA COPERTURA COSTI VARIABILI (per utenze civili):

€ 0,0974/mc;

TARIFFA COPERTURA COSTI VARIABILI (per utenze produttive):

€ 0,1948/mc.

## VALORI AREE FABBRICABILI

ai soli fini dell'imposta comunale (ICI)

Vezzano	€	130,00
Fraveggio	€	102,00
Ciago	€	66,00
Lon	€	59,00
S.Massenza	€	59,00
Ranzo	€	60,00
Margone	€	38,00

### ASILO NIDO UN SOGNO PROIBITO?

La richiesta sempre più incalzante di realizzare un asilo-nido e la lettera dell'Associazione genitori pubblicata nel precedente numero di questo notiziario, meritano una risposta chiarificatrice per mettere in luce e quindi meglio comprendere le difficoltà che impediscono una risposta positiva a breve termine.

La legge (l.p. 4/2002) definisce "Il nido d'infanzia assicura in modo continuativo, all'interno di strutture ad esso destinate ed avvalendosi di personale educativo professionalmente qualificato, l'educazione, la cura e la socializzazione delle bambine e dei bambini nella prospettiva del loro benessere psico-fisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive e etico-sociali".

"Alla qualità del nido concorrono inoltre diversi aspetti quali l'accessibilità, la soddisfazione delle famiglie, le caratteristiche dell'ambiente fisico, i materiali, gli arredi, la vita sana che il nido può offrire nonché l'organizzazione del personale, la sua formazione, così come è giusto che sia per un luogo in cui i bambini trascorrono molto tempo in un'età delicata".

Requisiti strutturali: l'edificio deve essere di norma ad un solo piano fuori terra e deve disporre di uno spazio esterno. Qualora il servizio sia articolato a più livelli va garantita la collocazione di ogni unità di gruppo sezione su un unico piano. Eventuali seminterrati potranno essere utilizzati come locali accessori non fruibili dai bambini. Lo spazio interno non può essere inferiore ad una superficie utile netta di 10 mq. per posto bambino. Gli spazi esterni del nido d'infanzia devono avere una superficie rispondente al rapporto minimo di 30 mq. per posto bambino.

Abbiamo riportato solo alcune caratteristiche generali e indicazioni previste dalla legge per capire le difficoltà di ordine strutturale - edificio e relativi spazi -, di risorse umane con personale qualificato, nonché di costi economici che si devono affrontare per la realizzazione e attivazione di un servizio alla prima infanzia.

Non vi è dubbio che per quanto riguarda il nostro comune è avvenuto un significativo cambiamento nel tessuto sociale dovuto all'insediamento di nuove famiglie prive di legami parentali e al sempre maggior numero di nuclei familiari che vedono entrambi i genitori occupati professionalmente o nuclei familiari con un solo genitore, realtà che ci interpella a dare risposte e servizi a sostegno della famiglia, quali appunto i servizi rivolti alla prima infanzia.

Necessità, manifestata anche in alcuni incontri con una rappresentanza di cittadine/mamme, alla quale abbiamo dato seguito cercando di approfondire la normativa che regola gli asili-nido e verificando le modalità per poter accedere ad eventuali interventi finanziari da parte della Provincia. Tutto ciò con la consapevolezza che nell'immediato non sia disponibile uno spazio idoneo in un edificio di proprietà comunale e non vi siano le necessarie risorse finanziarie sul bilancio comunale.

Infatti, il bilancio comunale è fortemente impegnato con investimenti socio-culturali e precisamente con il progetto relativo all'ampliamento e ristrutturazione dell'attuale sede delle scuole medie per la creazione di un polo scolastico per i bambini dai 6 ai 14 anni, e con la realizzazione di una nuova palestra. Un progetto ritenuto prioritario per questa legislatura che, purtroppo, ha subito notevoli ritardi rispetto ai tempi programmati per motivi che non sono dipesi sicuramente

dalla volontà o dall'inerzia di questa amministrazione.

Tutto ciò non impedisce di iniziare a gettare le basi per una programmazione futura del nido per la prima infanzia che, secondo una prima valutazione potrebbe essere collocato nell'attuale scuola elementare, in quanto posta in posizione centrale rispetto alle frazioni e ai comuni limitrofi e soprattutto adiacente alla scuola materna.

Si giungerebbe così alla creazione di due aree del tutto distinte, la prima destinata ai servizi per i bambini da 0 a 6 anni, l'altra per la scuola dell'obbligo e quindi per i bambini e i ragazzi da 6 a 14 anni.

A nostro avviso questa soluzione renderebbe ordinato e funzionale il "sistema" scolastico di Vezzano, con un utilizzo del centro storico più razionale e sicuro.

In breve abbiamo cercato di dare conto dei problemi e delle prospettive future per questo servizio rimanendo comunque ricettivi ad eventuali proposte e a collaborazioni che dovessero nascere anche con gli altri comuni e nel frattempo continueremo a sostenere finanziariamente il servizio di Tagesmutter attivo già da qualche anno nella frazione di S. Massenza.

Come ultima nota si fa presente che in questo periodo ci sono stati degli incontri fra l'amministrazione comunale e persone professionalmente qualificate le quali hanno manifestato la volontà di aprire a Vezzano un asilo nido privato. Potrebbe essere questa una prima risposta che potrà fornire indicazioni realistiche sul numero di famiglie interessate a questo servizio.

*Il Sindaco*  
**Eddo Tasin**



## MESE DELLA MONTAGNA

Il Mese della Montagna - una rassegna, alla sua seconda edizione, che si è sviluppata su 5 serate da venerdì 9 novembre al 1° dicembre 2007

**“La nostra arrampicata sportiva”** è stato il racconto della prima serata che si è svolta presso il teatro di Ranzo. Serata condotta da Simone Banal, Michele Piassan, Danilo Bonvecchio e Mauro Cramerotti alla scoperta delle falesie e delle vie sportive nel Comune di Vezzano e nei dintorni.

Il venerdì successivo è stata la volta di Luca Cornella. Con l'ausilio di diapositive e filmato ci ha raccontato la bellezza della Patagonia dal trekking alla scalata del **Fiz Roy**.

Serata questa, come quelle due successive, svolte nell'atrio del Comune di Vezzano.

Il 23 novembre protagonista è stato il **Tibet**, attraversato in bike con Antonella Beatrici che con il suo filmato ci ha trasmesso le emozioni della spedizione.

Il 30 novembre con proiezione di diapositive i protagonisti Massimo Endrighi e Bice Bones ci hanno raccontato lo sci con le pelli di foca sui **Vulcani delle Ande**.

Con le immagini di Andrea Tranquilini ed alla presenza di un folto pubblico, sabato 1 dicembre nella sala comunale, il Gruppo ANA di Covelo ha presentato l'ottava edizione della Ciaspolonga e il filmato “1000 Km di ghiaccio sulla via dell'oro - Con sci e ciaspole dal Grande Nord alla Paganella”.



La sala-atrio del Municipio gremita



Covelo - premiazione partecipanti II° edizione Mese Montagna

La prima parte della serata è stata quindi dedicata alla bellezza ed al fascino delle nostre montagne, con immagini suggestive nelle quali molti dei presenti si sono potuti riconoscere mentre, con le ciaspole ai piedi, percorrevano i versanti innevati della Paganella e del Gazza.

La seconda parte è stata dedicata al filmato di Maurizio Belli, noto per le sue imprese sportive e per il suo lavoro di promozione della montagna, che ha raccontato l'avventura in solitaria nella quale ha percorso le piste dell'Alaska seguendo la traccia dei cercatori d'oro, tra i quali egli annovera il proprio bisnonno.

Il racconto, tra le immagini sbiadite della storia e quelle vive e spettacolari della spedizione, ha catturato l'interesse di tutti, trasportando in realtà a volte sconosciute, ma tanto suggestive.

Alla serata ha partecipato l'Assessore provinciale allo Sport, Iva Berasi, che ha avuto parole di apprezzamento per la serata e per la manifestazione della Ciaspolonga, alla quale ha promesso di partecipare.

Al termine della serata è stato espresso un ringraziamento particolare a tutti coloro che hanno condotto le varie serate della seconda edi-

zione del Mese della Montagna ed a ciascuno è stato regalato, come ricordo, un libro.

Numeroso il pubblico accorso a questi appuntamenti, proposti dal Comune di Vezzano in stretta sinergia con la Sezione Sat Valle dei Laghi presieduta da Tonelli Giulietto, che hanno potuto sentirsi raccon-



Antonella Beatrici e Angelo Giovannetti con i nostri assessori

tare, dalla viva voce dei protagonisti le motivazioni, le difficoltà e le emozioni che hanno vissuto nelle loro spedizioni.

Visto l'entusiasmo e la folta presenza del pubblico alle 5 serate proposte si può concludere dicendo che promuovere lo sport di montagna ci dà la possibilità di riscoprire il contatto con la natura, sperimentando sentieri da trekking, mountain bike, palestre di roccia, ferrate e passeggiate con le ciaspole.

*L'Assessore allo Sport*  
**Gianni Bressan**

## GIORNATA DELLA MEMORIA 2008

Anche quest'anno l'Amministrazione comunale e la biblioteca intercomunale hanno proposto, in occasione della giornata della memoria, istituita con legge dello stato per commemorare lo sterminio degli ebrei perpetrato dai nazisti nei campi di concentramento, un momento di riflessione ed approfondimento che ha preso spunto dal bel libro MEMORIE. MARIO TURRINI PROFUGO, ORFANO DI GUERRA, SOLDATO, INTERNATO MILITARE 1914-1945, pubblicato dal professor Romano Turrini.

Il racconto è imperniato sui diari manoscritti di Mario Turrini, che raccontano la sua esperienza di soldato e poi di internato militare nel campo di concentramento di Wietzen-  
dorf,

pubblicati dal curatore, suo figlio, con impeccabile rigore storico e dovizia di documentazione.

Ne è scaturito una testimonianza nella quale la vicenda personale, raccontata con affetto evidente e grande rispetto, arriva ad assumere un valore paradigmatico, in grado di evidenziare quanto assurda sia per i singoli e le società l'esperienza della guerra, con il sovvertimento di valori che l'accompagna e la riduzione degli uomini a meri numeri di matricola privati dei più elementari diritti, a partire da quello all'identità.

L'intera serata, seguita da un pubblico numeroso e partecipe, ha visto alternarsi continuamente i due piani, quello intimo e personale e quello storico: alla complessa e articolata introduzione del dottor Lorenzo Gardumi, ricercatore del Museo storico in Trento, che ha contestualizzato le sofferenze patite da Mario Turrini nella più ampia tragedia degli internati militari italiani, ha fatto seguito infatti la coinvolgente e profondamente sentita presentazione del professor Turrini, che sfogliando le pagine del suo libro ha enucleato i momenti fondamentali di una vicenda familiare che si intreccia strettamente ai drammatici eventi che in quegli anni hanno sconvolto il mondo intero.

Ha concluso la serata la toccante testimonianza di Gino Angelo Franceschini, anche lui internato a Wietzen-  
dorf, che ha rievocato alcuni degli aspetti più duri della detenzione: il racconto, a tratti persino divertito,

di chi ha avuto la forza e la fortuna di sopravvivere all'inferno ha ribadito per i presenti l'obbligo a ricordare, perché simili tragedie non avvengano mai più.

**Sonia Spallino**

## CHERNOBYL: DAL DRAMMA ALLA SPERANZA

Avrebbe meritato un pubblico più ampio l'interessante serata CHERNOBYL: DAL DRAMMA ALLA SPERANZA organizzata dalla biblioteca intercomunale e dall'associazione ACCOGLIENZA IN FAMIGLIA di Povo, attiva nell'ambito dell'organizzazione di periodi di soggiorno in Trentino per i bambini provenienti dalla Bielorussia.

La presentazione dell'attività dell'associazione si è infatti trasformata in una interessantissima conferenza a tre voci sui diversi aspetti e implicazioni del disastro di Chernobyl, da quello tecnologico a quello medico e socio-umanitario.

A introdurre il discorso è stato il fisico ricercatore Mirko Elena (uscirà a breve il suo libro CHERNOBYL E IL TRENTO. LA PAURA NEL PIATTO) che con un linguaggio accessibile anche per i non addetti ai lavori ha spiegato come lavora un reattore nucleare e che cosa non funzionò il 26 aprile del 1986 nel reattore 4 di Chernobyl, puntando il dito su errori, negligenze e superficialità del personale che hanno dell'incredibile e sottolineando l'eroismo di quanti sacrificarono la vita nel tentativo di mettere in sicurezza l'impianto subito dopo l'incidente. Ha proseguito il dottor Aldo Valentini, direttore del Servizio di fisica dell'APSS di Trento, che ha illustrato i danni alla salute provocati da una prolungata esposizione alla radioattività, cedendo infine la parola a Carlo Filippi, presidente dell'associazione Accoglienza in famiglia, che ha delineato un quadro della attuale situazione economica e sociale in Bielorussia. A tutti gli interessati ricordo che è disponibile in biblioteca materiale illustrativo sull'attività dell'associazione e su come aderire al loro progetto di accoglienza.

**Sonia Spallino**



*Gino Angelo Franceschini e Romano Turrini*



# Piano giovani Valle dei Laghi 6x

## Decolla ad ali spianate il progetto 2008



Quest'anno sono pervenuti al tavolo di lavoro molti progetti e proposte di iniziative (per più di 120.000 €), indice questo di grande interesse e fermento, di notevole spinta emotiva che il Piano Giovani Valle Laghi 6X sta suscitando in Valle.

È stata fatta quindi un'importante riflessione sulla metodica da acquisire per creare una graduatoria.

Un gruppo di lavoro, appositamente costituito e seguito dal Supervisore Scientifico Cesare Valentini assegnatoci dalla Provincia, ha stilato una proposta di criteri di valutazione, anche sulla base delle linee guida dettate e suggerite dall'Assessorato alle Politiche Giovanili, discussa poi successivamente all'interno del Tavolo stesso.

Le proposte fornite al Tavolo sono state accolte ed integrate in corso d'opera al fine di rendere i criteri stessi rispondenti alle necessità di imparzialità ed equilibrio indispensabili per la valutazione.

I criteri hanno valorizzato in particolare la sovracomunalità, la valenza formativa dei progetti e sono stati privilegiati i progetti presentati dalle associazioni di giovani che operano e hanno sede nel nostro territorio.

- Sovracomunalità: (coinvolgimento di giovani appartenenti a comuni diversi) da 0 a 5 pts.
- Attivazione di reti territoriali (sviluppo del progetto in collaborazione con altre realtà territoriali o associazioni) da 0 a 5 pts.
- Organizzazione diretta da parte di associazioni giovanili: da 0 a 5 pts.
- Partecipazione e responsabilità dei giovani nella progettazione e gestione da 0 a 5 pts.
- Valenza innovativa del progetto da 0 a 3 pts.
- Valorizzazione del volontariato giovanile: da 0 a 3 pts.
- Fruibilità e accessibilità da parte di tutti i giovani al progetto da 0 a 5 pts.

- Presenza di una quota di autofinanziamento (o partecipazione) del giovane all'interno della programmazione da 0 a 3 pts.
- Associazioni con sede nei sei Comuni da 0 a 5 pts.
- Valenza formativa del progetto da 0 a 3 pts.

Attraverso questi criteri i rappresentanti del Tavolo di Lavoro hanno valutato i singoli progetti presentati.

La graduatoria è stata stilata facendo la media dei punteggi attribuiti ai singoli progetti dai rappresentanti.

I progetti ammessi in graduatoria sono stati 13 per un costo totale di più di 85.000 euro.

Nei vari incontri tenuti tra il Tavolo di Lavoro, gli Assessori competenti e le Giunte, le Amministrazioni unite al Comprensorio C5, avevano garantito un impegno di spesa per questo grande progetto pari a € 19.000 che sommati al 50 % garantito dalla Provincia, ci concedevano di finanziare azioni (così vengono denominati i progetti approvati) per un totale di 38.000 più alcuni autofinanziamenti e quote di partecipazione individuali si poteva arrivare a soddisfare poco più della metà delle richieste.

L'ultimo tassello che mancava era la partecipazione ed il sostegno della nostra Cassa Rurale.

Nell'incontro avvenuto nello scorso febbraio con il Direttore Gianni Nicolussi ed il Presidente Elio Pisoni della Cassa Rurale Valle dei Laghi ed il Referente Istituzionale Verena Depaoli è emersa la volontà comune di credere e di sostenere le iniziative valide proposte dai giovani e per i giovani. Importante considerazione è stata fatta sulla necessità di unire gli investimenti sia finanziari che di energie delle Amministrazioni e della CRA creando una rete comune a totale beneficio dei giovani della nostra Valle. Il piano Giovani Valle dei Laghi 6x è stato riconosciuto strumento essenziale ed indispensabile per il raggiungimento delle finalità proposte. La dirigenza dell'istituto finanziario ha inoltre espresso la condivisione della metodica adottata per la valutazione dei progetti proposti. Analizzati approfonditamente tutti e quattordici e considerata la notevole valenza sociale, aggregativa, formativa e didattica anche delle azioni poste agli ultimi posti della graduatoria la Nostra Cassa Rurale ha deciso di completare il finanziamento assicurando ben 18.000 euro.

**Verena Depaoli**

Referente istituzionale  
Piano Giovani Valle laghi 6x  
Ass. politiche giovanili  
Comune di Terlago

N°	TITOLO	RESPONSABILE
1	Sportello giovani	Comune di Terlago- Tavolo
2	Presentazione Tavolo	Comune di Terlago-Tavolo
3	Accumuniamoci - Percorso di conoscenza e avvicinamento dei ragazzi all'Istituzione comunale	Comune di Vezzano
4	Valle dei suoni	Associazione Airone
5	Palcolè 2008	Associazione Airone
6	Forza Band!	Comune di Telago-Tavolo
7	Sulle orme di Don Lorenzo Milani e la scuola di Barbiana	Ass.ne "NOI Valle dei Laghi"
8	A grandi passi... per la legalità	Gruppo interparrocchiale Vezzano
9	Giovani Energie	Coord. Giovanile di Terlago
10	Progetto Teatro	Associazione OASI
11	Neve ghiaccio e... Forza Band!	Comune di Terlago- Tavolo
12	Musicalbox	Associazione Airone
13	Corso Grafica	Comune di Terlago-Tavolo
14	Formazione	Comune di Terlago-Tavolo

## PROGETTO GIOVANI... ACCOMUNIAMOCI!

Il 27 novembre si è conclusa l'esperienza di "Accomuniamoci" dedicata ai giovani della Valle dei Laghi e promossa dal Comune di Vezzano, in collaborazione con il coordinamento giovanile di Terlago ed inserita nel primo Piano di Zona per le politiche giovanili della Valle dei Laghi.

*Accomuniamoci* è stato un percorso di formazione sulle istituzioni e sul governo della *res publica*, strutturato in 4 incontri in cui i partecipanti hanno potuto toccare con mano la realtà istituzionale repubblicana, provinciale e comunale. Con il coordinamento del gruppo formatori "Daltrocanto" e il supporto dell'ass. Antonioli, promotrice dell'iniziativa, si è cercato di proporre ai giovani un approccio "leggero" ad argomenti importanti e impegnativi: giochi di simulazione (seduta del Consiglio comunale), sintesi gra-

fica degli argomenti, collages, incontri diretti con i protagonisti. Modalità spiccatamente interattive ed emozionali che hanno riscosso un grande successo e hanno consentito ai partecipanti di fissare al meglio i concetti principali e le dinamiche decisionali e di mediazione che caratterizzano la gestione delle nostre istituzioni.

Da segnalare durante il percorso la partecipazione attiva del Sindaco Eddo Tasin alla serata di simulazione di consiglio comunale. A detta sua *"un'esperienza divertente ed interessante che mi fa ben sperare per il ricambio generazionale nelle nostre amministrazioni"*. Infatti la grinta e la professionalità con cui i partecipanti al corso hanno affrontato gli argomenti all'ordine del giorno e interpretato il ruolo di consiglieri, sindaco e giunta, non aveva nulla da invidiare alle assemblee vere. Anzi!

Infine, nella serata dedicata all'istituzione provinciale abbiamo avuto l'onore di ospitare il Presidente del Consiglio Provinciale Dario Pallaoro e i consiglieri Giorgio Lunelli e Nerio Giovanazzi. Hanno discusso con i ragazzi e approfondito il senso dell'Autonomia speciale del Trentino e il loro percorso personale che li ha portati da cittadini a consiglieri provinciali.

Esperienza intensa e partecipata quella di *Accomuniamoci*, che si cercherà di riproporre in futuro, considerando l'assoluta necessità di promuovere la conoscenza e stimolare il senso di responsabilità rispetto al bene comune e alla gestione della società nelle nuove generazioni. Può sembrare impegnativo, ma i giovani ci sono e hanno risposto. Sta all'amministrazione e alla società supportarli in questo cammino.

### LA VOCE DEI GRUPPI

## Osservazioni sulla proposta di deliberazione discussa nel consiglio comunale del 22 novembre 2007 avente per oggetto



**«dichiarazione dell'esistenza di prevalente interesse pubblico in ordine al mantenimento dell'intervento di sistemazione eseguito in assenza di concessione sulla strada comunale in località Monte Gazza (art. 122, comma 3 L.P. 22 del 1991).**

Il gruppo consiliare di minoranza «7 Paesi», nel corso di questa consiliatura è più volte intervenuto in difesa e per la tutela del territorio comunale, con particolare attenzione agli scempi ambientali perpetrati su Monte Gazza-Paganella. In particolare, sulla ventilata realizzazione di una strada di arroccamento (vedi mozione consiliare del 16 novembre 2005) sulla p.f. 484 in C.C. Margone a favore di un censito di Ranzo; o recentemente, con alcune interrogazioni consiliari (del 13 giugno 2007) riferite a dei consistenti e discutibilissimi lavori sulla strada forestale, che dalla Malga di Ranzo porta verso il Passo di San Giovanni, dove si trova una baita sempre di proprietà dello stesso censito di Ranzo, e di altri proprietari di terreni interessati alla costruzione-ristrutturazione di un'altra baita. Ora, nella delibera comunale in oggetto (la n.36 del 2007), sono chiaramente confermate talune irregolarità (vedi il verbale di sopralluogo del 25 giugno 2007 sottoscritto dal geom. Sergio Toccoli dell'Ufficio tecnico comunale e dall'Agente di Polizia municipale Franco Bressan), perpetrate su un tratto di strada di circa 250 metri su terreno comunale (p.f. 540 in C.C. Lon I e p.f. 188 in C.C. Fraveggio), e la totale assenza di una concessione per lo scavo a monte





e relativo riporto di materiale a valle, tant'è che lo stesso Sindaco ha emesso un'ordinanza di ripristino (in data 26 giugno 2007) nei confronti del presunto autore dell'illecito, ovvero un abitante di Ranzo. Persona che nella deliberazione comunale non è mai menzionato con nome e cognome, tant'è che per sapere il nominativo dell'autore dell'illecito, i consiglieri comunali hanno dovuto riunirsi in **seduta segreta**. Fatto mai accaduto nella storia della nostra amministrazione comunale, e che impedisce quindi la divulgazione del nome, ed anche delle sole iniziali dell'autore dell'abuso. A tutto ciò siamo arrivati, nostro malgrado, ovvero alla massima segretezza degli atti. Nonostante ciò (il chiarissimo abuso e il rilevante danno paesaggistico-ambientale arrecato), con i soli 9 voti della maggioranza consiliare (assente giustificata dalla seduta del consiglio comunale la vice sindaco Luciana Rigotti), e i **5 voti contrari della minoranza consiliare**, è stata approvata la deliberazione in oggetto, con la quale, di fatto, è stata **"sanata"** la pur accertata irregolarità, ritenendo che sussistano le condizioni stabilite nell'art. 122, comma 3° della Legge Provinciale n.22 del 05 febbraio 1991, ovverosia **«le condizioni del prevalente interesse pubblico per il mantenimento dell'intervento abusivo»**, adducendo come motivazione la discreta percorribilità della strada (limitata a mezzi agricoli o all'uso di fuori strada, sia ai fini dei periodici lavori di sistemazione, sia per i casi di emergenza antincendio). **Ma ci stiamo prendendo in giro?** Prima è stato commesso un abuso (accertato grazie anche alle nostre interrogazioni consiliari, e confermato dall'intervento degli stessi Agenti Forestali che hanno inviato una denuncia all'Autorità Giudiziaria e per il quale c'è un procedimento penale in corso), poi comunque si è voluto "sanare" l'irregolarità. A tale riguardo, voglio nuovamente ricordare, che è stata la stessa amministrazione comunale ad accertare l'irregolarità; che è stata la stessa amministrazione comunale che ha intimato il ripristino del luogo per ristabilire la situazione antecedente all'abuso, anche se poi, inspiegabilmente, chiede ai consiglieri comunali di approvare una "sanatoria", visto **«il prevalente interesse pubblico della strada»**. Lavori, è doveroso rammentare, eseguiti a so-



lo uso e consumo del privato e non di certo per un interesse collettivo. Ora, se questa delibera (la n.36 del 2007) fosse definitivamente approvata, ogni censito sarebbe legittimato a commettere degli abusi, tanto poi può far credere agli amministratori che erano prevalenti gli interessi pubblici rispetto a quelli privati. Quindi, non condividendo assolutamente questa metodologia istituzionale e amministrativa, né il segnale politico che viene "trasmesso" ai nostri concittadini, quale capogruppo consiliare di minoranza della lista «7 Paesi», mi oppongo all'approvazione di questa delibera, auspicando una seria riflessione della Giunta comunale di Vezzano e del nostro Sindaco Eddo Tasin, per tutti i motivi sopraesposti, appurato che non vi sono i termini e le condizioni contemplate dall'art. 122, comma 3 della L.P. 22/1991. Infatti, la stessa Legge Provinciale all'art. 1 "oggetto della legge" al punto 1°, comma a) afferma **« il perseguimento del migliore assetto urbanistico ed edilizio dei centri abitati »**; e al comma b) **« la tutela e la valorizzazione delle componenti ambientali, culturali, storiche, tradizionali, economiche e sociali del territorio »**; e al comma c) **« l'equilibrato sviluppo della comunità trentina attraverso l'organizzazione del territorio ed il controllo degli insediamenti »**; mentre al successivo punto 2° si dichiara **« le funzioni regolate dalla presente legge concernono la disciplina dell'uso del territorio, comprensiva di tutti gli aspetti conoscitivi, normativi e gestionali riguardanti le operazioni di salvaguardia e di trasformazione del suolo nonché la protezione dell'ambien-**

**te, degli insediamenti storici e la tutela del paesaggio intese nelle loro componenti estetico-formali, culturali ed ambientali »**.

Roberto Franceschini  
capogruppo consiliare  
lista comunale «7 Paesi»

P.S.: Dopo la presentazione di quest'atto di opposizione, il ricorso è stato completamente respinto dalla Giunta comunale, la quale ha confermato, anzi riconfermato, la sua decisione. La delibera, pertanto, è stata approvata dalla sola maggioranza consiliare che governa il comune di Vezzano.





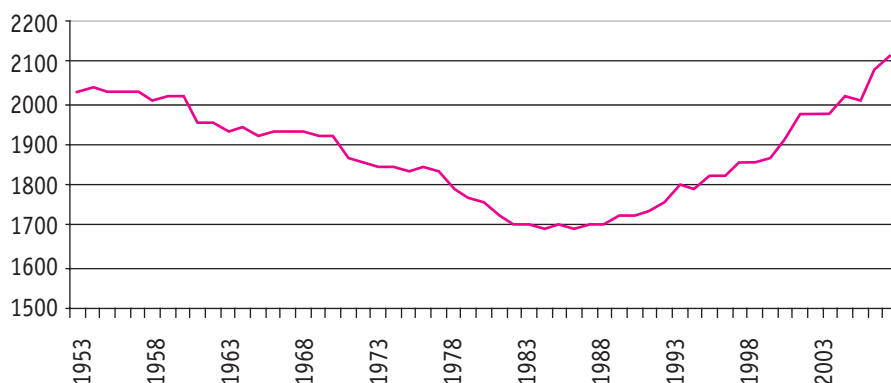
## Movimento della Popolazione residente anno 2007

Abbiamo iniziato il 2008 con 2109 abitanti; continua la crescita con altri 30 residenti in più anche quest'anno! Eterogeneo il movimento demografico nei singoli paesi: sono cresciuti Vezzano, Fraveggio e Ranzo, tutti in calo gli altri. La maggioranza femminile permane solo a Vezzano e Ranzo; per la prima volta a livello comunale i maschi hanno superato le femmine. Il paese con la più alta percentuale di minori è Santa Massenza (22%), mentre hanno più residenti in età lavorativa Lon e Margone (67%), e quest'ultimo ha anche la più alta densità di anziani (33%).

Altri dati sono esposti in tabella, così come è rappresentato nel grafico iniziale l'incremento demografico della popolazione da quando il nostro Comune è composto da 7 paesi.

Particolarmente animato il movimento della popolazione: ben 75 nuovi arrivati (benvenuti a loro!) e 47 trasferiti altrove; la popolazione è sempre più variegata, lo si capisce dai molti cognomi che si affiancano a quelli storici del luogo; fra essi i più diffusi sono: Sommadossi (87), Faes (83), Margoni (67), Miori (66), Cappelletti (60), Beatrici (59), Poli (49), Parisi (49), Bressan (45), Tasin (43), Rigotti (40), Tonelli (36), Perini (28), Daldoss (23), Sartori (21), Garbari (20).

Pressoché invariato il numero de-



gli stranieri che vivono con noi, sono 98 (46 maschi e 52 femmine), così ripartiti fra gli Stati di provenienza: 28 dall'Albania; 16 dalla Moldavia; 13 da Romania e Marocco; 6 dalla Bulgaria; 4 da Ucraina e Brasile; 3 dalla Svezia; 2 da Ungheria e Russia; uno da Austria, Svizzera, Croazia, Bolivia, Nigeria, Colombia, Perù.

Ricordiamo con affetto tutti i nostri cari che **ci hanno lasciato**: Lidia e Santa di Ciago; Riccardo, Giuseppina, Norma e Luciano di Fraveggio; Angelo e Renzo di Lon; Tullio e Parasca di Ranzo; Giovanni di Santa Massenza; Elio, Eleonora, Margherita, Benito, Bruno e Lino di Vezzano.

### I più giovani

Accogliamo con gioia i nati del 2007, alcuni dei quali sono qui riuniti

nella loro prima foto di classe: Sabrina di Ciago; Giorgia, Giovanni e Asia di Fraveggio; Sara di Lon; Anna, Devid e Nicolò di Ranzo; Manuel e Andrea di S. Massenza; Elena, Cesare, Leonardo, Michael, Greta, Dennis, Gabriele, Beatrice, Marilena e Luca di Vezzano.

### I più anziani

Riguardo la longevità, hanno iniziato con noi il 2008 26 **ultranovantenni** di cui 19 femmine e 7 maschi; a loro vanno i nostri auguri di un futuro sereno: Nicolò di Ciago; Ilda, Rina, Anna e Erminia di Fraveggio; Umberto di Lon; Rinaldo di Margone; Cristina Luigia, Maria, Enrichetta, Elisa, Vigilio, Alma di Ranzo; Anna e Celestina di Santa Massenza; Giuseppina, Emilia, Dario, Aurelia, Arturo, Lucia, Augusto, Lina, Irma, Pasqualina e Bianca di Vezzano.





	31.12.2006	nati	morti	iscritti	cancellati	variazione	31.12.2007	Maschi	Femmine	Minori	Tra 18 e 64anni	Oltre 65 anni	Famiglie
<b>Ciago</b>	189	1	2	1	6	-6	183	99 (54%)	84 (46%)	27(15%)	118(64%)	38(21%)	81
<b>Fraveggio</b>	323	2	4	18	6	+10	333	172(52%)	161(48%)	63(19%)	210(63%)	60(18%)	135
<b>Lon</b>	127	1	3	2	1	-1	126	70 (56%)	56 (44%)	21(17%)	84 (67%)	21(16%)	49
<b>Margone</b>	44	0	0	2	4	-2	42	22 (52%)	20 (48%)	0(0%)	28 (67%)	14(33%)	24
<b>Ranzo</b>	416	3	2	6	1	+6	422	203(48%)	219(52%)	57(14%)	276(65%)	89(21%)	182
<b>S. Massenza</b>	148	2	1	5	9	-3	145	74(51%)	71(49%)	32(22%)	78(54%)	35(24%)	57
<b>Vezzano</b>	832	11	6	41	20	+26	858	419(49%)	439(51%)	168(20%)	513(60%)	177(20%)	368
<b>TOTALE</b>	<b>2079</b>	<b>20</b>	<b>18</b>	<b>75</b>	<b>47</b>	<b>+30</b>	<b>2109</b>	<b>1059(50%)</b>	<b>1050(50%)</b>	<b>368(18%)</b>	<b>1307(62%)</b>	<b>434(20%)</b>	<b>896</b>

## DUE PAROLE CON AURELIA ANGELINI – CLASSE 1912

La chiacchierata con Aurelia è stata lunga e piacevole, 96 anni appena compiuti e ancora può permettersi di vivere nella sua casa "da sola"; per modo di dire, perché nello stesso edificio vi sono i suoi familiari che le stanno molto vicini, come i figli che le vanno a fare compagnia. Chi non farebbe una firma per avere una vecchiaia così? Una vita di lavoro e di rinunce, come è stato per tanti della sua età, affrontata con caparbietà e spirito di iniziativa. La perdita del padre, a soli 8 anni di età, è stata un duro colpo per la sua famiglia; sarebbe stato bello poter studiare ma invece non poteva essere completa neppure la frequenza alle scuole dell'obbligo; c'era da lavorare nei campi ed in montagna e prima di compiere i 14 anni Aurelia era già a servizio in casa Garbari-Armellini. Con Maria Tocchioli e Maria Toldo, è stata una delle prime donne a muoversi in bicicletta; con quel mezzo andava e tornava dal suo luogo di lavoro a Lavis.

Dell'infanzia ricorda la gran severità con cui i bambini venivano trattati dai genitori; ricorda come, durante la prima guerra mondiale, Giuseppe Tonelli, sempre pronto ad aiutare tutti come meglio poteva, chiamasse i bambini a raccolta in piazza, nei pressi di casa Morandi dove aveva sede la mensa ufficiali per distribuire loro gli avanzi del pranzo, dopo una lunga e silenziosa attesa per non disturbare, e di come loro bambini portassero a casa questi preziosi doni per arricchire la mensa familiare. Ricorda anche come tutti conoscessero tutti e come

chi aveva bisogno venisse aiutato dagli altri; con che gioia i ragazzi e le ragazze delle ultime classi si accordavano a scuola per andare, dopo il termine delle lezioni o nei giorni di vacanza, ad aiutare le famiglie bisognose; andare tutti insieme in montagna a prendere fieno o legna era sì una fatica, ma anche un divertimento e quando si consegnava alla famiglia bisognosa il prezioso carico era una soddisfazione impagabile. Il matrimonio l'ha vista entrare a far parte di una nuova famiglia, una casa da condividere con la suocera e le cognate; vi era la mancanza assoluta di intimità, neppure la camera matrimoniale poteva essere chiusa. La posizione isolata sulla strada per la valle di Cavedine e del Sarca faceva sì che molti si fermassero a chiedere ospitalità; un piatto di minestra e un po' di fieno su cui passare la notte non veniva mai negato a nessuno. Aurelia era una lavoratrice instancabile, col cavallo in campagna ed in montagna, così come tra i fornelli e con la macchina da cucire in casa. Fra le tante sue esperienze ricorda con orgoglio gli zoccoli, le cinture, le giberne militari, i materassi, i bottoni in metallo e stoffa che lei cuciva utilizzando i materiali più svariati che i suoi clienti le portavano. Casimiro Morandi, falegname, costruiva ottimi fondi di zoccoli ed indirizzava da lei i suoi clienti per le finiture; Leone



Bressan, ottimo calzolaio, le aveva proposto di lavorare per lui, ma era impossibile lasciare la famiglia, nel frattempo erano nati 5 figli; il lavoro fuori casa poteva essere solo occasionale, così quando si celebravano matrimoni, eccola insieme ad Olga Garbari andare in casa degli sposi a preparare il pranzo nuziale. Tanti gli aneddoti ricordati da Aurelia ma lei è disposta a raccontarli in prima persona a chi la volesse andare a trovare. Per concludere, ancora alcune riflessioni su ciò che ci siamo persi e che potremmo riconquistare: la fede; l'unità della famiglia e della comunità; il volersi bene e l'aiutarsi vicendevolmente; la disponibilità ad affrontare qualsiasi lavoro; il saper godere di ciò che si ha; l'ambizione di riuscire a fare con ciò che si ha.

## Nuova modalità nella raccolta del "secco non riciclabile"

In accordo con Asia - Azienda speciale per l'igiene ambientale - e i comuni della Valle dei Laghi, **sarà introdotto** (presumibilmente nel primo semestre 2008) il **nuovo sistema di raccolta** del "secco non riciclabile" con il sistema **di raccolta a "calotta"** (per le utenze domestiche e per le piccole utenze non domestiche: uffici, piccoli artigiani, bar...). Tale scelta è stata operata tenendo in considerazione la conformazione del nostro territorio, la comodità dei cittadini e soprattutto la possibilità di utilizzare il sistema di raccolta che già è in essere. L'utilizzo dell'attuale sistema permetterà, inoltre, di contenere l'incremento dei costi del servizio di raccolta.

Sui cassonetti del secco non riciclabile sarà applicata una bussola al cui interno si dovrà inserire il sacchetto da smaltire, previo riconoscimento di chiave elettronica, tale chiave identificherà ogni iscritto a ruolo. La calotta registrerà il numero di volte che ogni utente inserirà il sacchetto e si potrà quindi calcolare il volume totale svuotato in un anno. Questo sistema permetterà di liberarsi del rifiuto tutte le volte e in qualsiasi momento si ritenga opportuno continuando ad andare al cassonetto usato finora.

Ulteriori delucidazioni e informazioni verranno date nei prossimi mesi, prima dell'avvio del nuovo sistema.

### RIUZIONE RIFIUTI: buoni risultati, ma è necessario migliorare!

Le iniziative di sensibilizzazione per la riduzione dei rifiuti, la realizzazione delle isole ecologiche in ogni frazione e l'impegno di tutti i cittadini hanno consentito di raggiungere dei buoni risultati sia per quanto riguarda la percentuale dei rifiuti raccolti in maniera differenziata, sia per quanto riguarda la quantità di rifiuti prodotti in maniera indifferenziata.

ANNO 2007	N. ABITANTI	TOTALE INDIFFERENZIATI Kg.	TOTALE DIFFERENZIATI Kg.	INDIFFERENZIATI * Ingombranti Kg./abitante	DIFFERENZIATA % media annua
CALAVINO	1.421	279.222	345.995	196/14 *	55,34%
CAVEDINE	2.911	611.219	626.176	304/43 *	50,60%
PADERGNONE	677	122.368	132.679	181/21 *	52,02%
TERLAGO	1.693	413.202	244.232	244/25 *	37,15%
VEZZANO	2.096	381.628	394.002	182/21 *	50,80%

### OBIETTIVI FISSATI DALLA GIUNTA PROVINCIALE:

**max 175 kg. rifiuti per abitante**  
**65% raccolta differenziata**

Nella convinzione che la riduzione dei rifiuti è sempre più un dovere civile al quale tutti siamo chiamati a rispondere per la qualità e il futuro del nostro ambiente **sollecitiamo ancora l'impegno di tutti i cittadini a migliorare la raccolta differenziata**, nonché **ad incentivare la pratica del compostaggio domestico**.

Per quanto riguarda i **materiali "ingombranti"**, **si invita a rispettare l'orario di apertura** delle isole ecologiche custodite e **a non lasciare materiali all'esterno delle stesse, pena l'applicazione delle sanzioni** previste dal Regolamento comunale di igiene ambientale.



### ORARIO APERTURA ISOLE ECOLOGICHE CUSTODITE PER RIFIUTI INGOMBRANTI

#### CIAGO

Giovedì ore **13,45 - 17,15**;  
ogni **PRIMO SABATO** del mese  
ore **9,00 - 12,00**.

#### RANZO

Lunedì ore **13,45 - 17,15**.

#### SANTA MASSENZA

Mercoledì ore **15,15 - 17,15**.



# per ricordare meglio... raccolta differenziata stradale

## SECCO RESIDUO

carta oleata o plastificata; sacchi dell'aspirapolvere; casalinghi in plastica; giocattoli e soprammobili; cd, musicassette, videocassette e custodie; pannolini e assorbenti; piatti, bicchieri e posate in plastica; oggetti e tubi in gomma; ceramica, porcellana, terracotta e cristallo; lampadine, cosmetici e spugne sintetiche, lettiera



## UMIDO ORGANICO

resti di frutta, verdura e alimenti; gusci d'uovo; piccoli ossi; fondi di caffè o tè in bustina; piante e fiori recisi; tovaglioli e fazzoletti di carta.



## VETRO E LATTINE

bottiglie; vasetti; contenitori, lattine in alluminio; scatole e contenitori in banda stagnata per alimenti; bombolette per alimenti o per prodotti di igiene personale; tappi e coperchi metallici; carta stagnola e vaschette in alluminio; stampi per dolci in metallo; piccoli oggetti metallici.



## IMBALLAGGI IN PLASTICA

bottiglie di acqua e bibite; flaconi di detersivi, detersivi e shampoo; confezioni e contenitori di alimenti; vasetti dello yogurt; vaschette sagomate in plastica per uova, alimenti e oggetti vari; imballaggi in polistirolo; involucri per confezioni di bibite o per riviste; film e pellicole; reti per frutta e verdura; sacchi per il confezionamento degli abiti; borse e sacchetti per la spesa; vasi per vivaisti; cassette per la frutta.



## CARTA E CARTONE

giornali e riviste; fogli; quaderni; scatole in cartone; sacchetti; libri.



## Vendesì trittico. Anzi no.

Dai documenti d'archivio la storia di una vendita controversa

La vicenda di cui ci occupiamo, accaduta a Vezzano tra il 1883 e il 1885, rivela impietosamente la scarsa sensibilità degli amministratori parrocchiali e civili di allora nei confronti del patrimonio artistico. Ma, d'altra parte, mette in luce la loro tenacia e il loro spirito di iniziativa. Doti, queste, che difficilmente si ritrovano al giorno d'oggi, in un contesto amministrativo frenato da troppi vincoli e impigrito dall'attesa del contributo pubblico come soluzione a tutti i problemi.

Nell'Ottocento il santuario di San Valentino in agro era un luogo di culto molto frequentato. Tuttavia verso il 1880 l'edificio necessitava di urgenti restauri. Così descrissero la situazione gli amministratori parrocchiali (allora si chiamavano *fabbricieri*): *"Il tetto vi è guasto, e mancanza di tegole, la pioggia, e la umidità causata da un alto terrapieno, che copre circa due metri della muraglia di detta Chiesa a settentrione vi hanno macchiato, ammuffito, sgretolato le verdi pareti all'interno e fatto cadere l'intonaco all'esterno; le poche panche, che vi si trovano sono di rozzo pino senza verniciatura, vecchie lacere, sconnesse, incommode, il pavimento ineguale, a buche e rialzi, gli altari spogli affatto di ogni ornamento, i battenti delle porte fracidi e grezzi, cadenti, non c'è campana, non lampada, non c'è traccia di qualsiasi fregio."*

Ma dove trovare i fondi per il restauro? La parrocchia era *"nell'assoluta impossibilità"* di provvedere; dal comune non si poteva sperare altro che incoraggiamento. Fu allora che i fabbricieri ebbero l'idea: finanziare il restauro vendendo un "gioiello di famiglia". E così il curato di allora, don Patrizio Giacomini, d'intesa col *"Comune quale Patrono di pieno accordo"*, prese la decisione di vendere un'opera d'arte parrocchiale che si trovava nella sacrestia del santuario.

Stiamo parlando di un'opera ancor oggi molto nota a Vezzano: il ce-



lebre trittico, altrimenti detto "armar dei Poieti". Per chi non lo conoscesse, si tratta di un altare cinquecentesco a due ante con sculture lignee, di proprietà della parrocchia di Vezzano, che oggi possiamo ammirare al Museo Diocesano. Nell'Ottocento il termine usato per definirlo era "dittico", ma questa differenza terminologica non pone problemi di identificazione, in quanto i documenti a cui facciamo riferimento lo descrivono in modo inequivocabile, accennando alla *"figure della Beata Vergine e d'un Vescovo scolpite in legno"* ed alla *"pittura che orna le faccie esterne delle due ante che rappresenta l'Annunciazione di Maria"*. Inoltre essi precisano che il dittico *"era stato comperato in questo secolo da una famiglia privata di Vezzano in una pubblica asta tenuta in Sopramonte chi dice per 8 chi per 14 fiorini, e che poi per caso, e come oggetto di nessun valore era stato là trasportato"*. Anche questo elemento induce a identificare il dittico di cui parlano i documenti con l'"armar dei Poieti".

La decisione di vendere nasceva dalla constatazione che il trittico *"giaceva nella nuda sacrestia abbandonato, fora di posto, senza luogo"* e *"non*

*avea alcuna relazione né colla storia di quella Chiesa, né colle gesta di S. Valentino, né colla scoperta delle sue reliquie"*. Insomma *"vi faceva quella brutta figura, che farebbe una gemma fra un mucchio di cenci, un diamante fra i ruderi di un edificio"*. Argomenti invero un po' forzati, a meno che non si voglia a tutti i costi trovare una giustificazione per vendere.

Fatto sta che ai primi di giugno del 1883 il trittico fu caricato su un carro e trasportato a Trento, nella bottega di due antiquari, evidentemente già interessati all'acquisto. Si trattava dei signori Cappelletti e Gaggia, con negozio in piazza Romana, che sborsarono per l'opera *"il non vile importo di numero 37 effettivi pezzi d'oro da 20 franchi l'uno"*, per un totale di 740 franchi.

Fine della storia? Niente affatto. L'altolà, com'era prevedibile, non si fece attendere. Infatti il 14 giugno 1883 il Cancelliere del Vescovo prese carta e penna e scrisse al curato di Vezzano: *"Essendo stato riferito a questo Ordinariato [la Curia vescovile] che la Fabbriceria di Vezzano ha venduto ai sig. Cappelletti e Gaggia negozianti di cose antiche un antico dittico di pregio non comune, e constando*



da questi protocolli che non era stato accordato il necessario permesso di vendita, anzi neppure domandato, l'Ordinariato, mentre dichiara nullo in radice e come non avvenuto il contratto di vendita di quel dittico fatto da codesta Fabbriceria, ingiunge alla stessa sotto la più grave responsabilità di ritirarlo tosto dal Negozio Cappelletti e di rimmetterlo nel luogo pristino". Insomma l'atto di vendita era da considerarsi nullo, in quanto l'autorità ecclesiastica non aveva mai autorizzato l'iniziativa. E per cautelarsi meglio, il Vescovo richiese al Municipio di Trento un provvedimento di "interinale sequestro" dell'altare, per evitare che nel frattempo gli antiquari potessero a loro volta rivenderlo.

Come la presero, in quel di Vezzano? Non si persero d'animo: nel giro di pochi giorni i fabbricieri scrissero una lettera al Vescovo, scusandosi per aver agito senza la prescritta autorizzazione, ma riaffermando la loro buona fede, convinti com'erano "di avere per tal modo conchiuso un ottimo affare". Di seguito descrissero a tinte forti la situazione del santuario: se non si intervenisse celermente, "in breve volger di tempo si vedrebbe crescere il cardo e l'ortica colà dove per divina disposizione era sorto improvviso dal suolo un folto e verdeggiante rosaio ricco di fresca fioritura". Convinti della forza dei loro argomenti, i Vezzanesi speravano di spuntarla e restarono in attesa degli eventi.

E gli antiquari, nel frattempo, cosa fecero? Cercarono, com'era logico, di cautelarsi per non perdere capra e cavoli. Nel giro di pochi giorni scrissero più lettere, con un tono via via sempre meno conciliante: la prima pregava lo "stimatissimo Signor curato" di voler "venire o di mandare a Trento quanto prima possibile onde trattare in proposito". La seconda, dei primi di luglio, era indirizzata al Podestà, che, in quanto patrono della vendita, era considerato controparte: "Mi rincrescerebbe di dover ricorrere a mezzi forse un po' spinti. Già da 15 giorni ho scritto al Sig Curato senza avere un risposta ed ora la invito a venire a prendere l'altare od a spedirmi il permesso di vendita entro otto giorni. Le faccio osservare che l'altare è posto sopra una credenza già venduta e che il compratore non intende di aspettare più di 10 giorni e non vorrei vedermi costretto a farle una petizione per

danni ed interessi ciò che farò se entro 8 giorni non si risolve la storia".

Ma, nonostante la premura degli antiquari, nei mesi estivi non accadde nulla e da Vezzano nessuno si presentò a prelevare il trittico, che rimase dunque lì, "assicurato con tre suggelli municipali" sopra la "credenza già venduta" dove era stato posto. Ai primi di settembre pervenne a don Giacomini una nuova lettera dalla cancelleria vescovile, che riferiva l'esito di alcune consulenze legali raccolte durante l'estate: l'Imperial Regia Luogotenenza [la questura] faceva notare il pericolo che il trittico fosse trasportato all'estero; i Conservatori delle Opere d'Arte osservavano che il prezzo pagato dagli antiquari "starebbe di molto in dissotto al valore attribuito al dittico in questione" e che esso non poteva vendersi a causa del suo "distinto merito artistico". La conclusione della lettera non ammetteva repliche: "si ingiunge alla Lod. Fabbriceria di ritirarlo al più presto dal Negozio Cappelletti-Gaggia, e di conservarlo colla massima cura consigliandola ad esporlo, se possibile, nella Chiesa curaziale onde sia meglio a portata dei visitatori."

Neanche a questo punto, però, i tenaci Vezzanesi si diedero per vinti e tentarono un'altra mossa: fecero ricorso contro l'ingiunzione vescovile, appellandosi direttamente all'Imperial Regio Ministero del Culto di Vienna. La strategia mirava in primo luogo a minimizzare l'importanza dell'opera d'arte, accusando l'ignoto delatore di aver distorto la realtà: "Non si sa da chi, e perché sia stata tantosto denunciata al Rev.mo P.V. [Principe-sco Vescovile] Ordinariato la suddetta vendita; ma il fatto sta che la cosa deve essere stata riferita con parole e con colori tali da indurre l'Ordinariato, nella presunzione che si trattasse di cosa di grande importanza". Subito dopo si dava grande enfasi alla situazione di degrado del santuario e, di seguito, si osservava che il Codice Civile riconosceva a chiunque il diritto di alienare qualsiasi proprietà. Infine si affermava che il provvedimento di sequestro del trittico era illegittimo, in quanto eseguito dal Municipio di Trento e non dall'autorità giudiziaria: "Perciò i sottoscritti impugnano come ingiusti i reclamati decreti della Eccelsa I.R. Sezione di Luogotenenza e del Rev.mo P.V. Ordinariato di Trento perché lesivi del diritto di proprietà

competente alla Chiesa di Vezzano sul ditico in contrasto e perché appoggiati ad un sequestro che è di pien diritto invalido ed inefficace."

La risposta arrivò in tempi relativamente brevi, ma l'esito fu diverso da quello sperato. Infatti alla fine di febbraio del 1884 una lettera dell'I.R. Capitanato Distrettuale di Trento annunciò il mancato accoglimento del ricorso: "L'Eccelso I.R. Ministero pel Culto e l'Istruzione non trovò d'impartire l'approvazione da parte dello Stato alla vendita non appoggiata da codesto Rev.mo Ordinariato, respingendo conseguentemente l'interposto ricorso."

Partita persa. Dunque occorreva venire a più miti consigli, anche perché a questo punto "scese in campo" il Vescovo in persona (si trattava di mons. Giovanni Giacomo Della Bona) con un decreto di suo pugno con cui richiama la Fabbriceria all'osservanza delle disposizioni già impartite, ribadendo l'obbligo di ritirare il trittico "e di collocarlo nella sacristia della Chiesa concraziale di S. Valentino in agro ove si ritrovava anteriormente". E per assicurarsi che le disposizioni venissero eseguite, il Vescovo si rivolse all'I.R. Capitanato Distrettuale, nella persona dell'"Illustrissimo Nobile Sig. Cavaliere Francesco de Negri i.r. Consigliere di Luogotenenza Capitano Distrettuale in Trento", chiedendo la sua collaborazione per garantire l'esecuzione del decreto: "si prega la sperimentata compiacenza di V.S. della valida sua cooperazione affinché le date prescrizioni siano esattamente eseguite".

Di fronte ad un simile spiegamento di forze bisognava cedere, e così fecero, assennatamente, i Vezzanesi. Il 10 marzo 1884 mandarono a prelevare il trittico una persona con due lettere: una per il Municipio, che doveva togliere i sigilli; l'altra per gli antiquari, ai quali venivano restituiti i denari pagati, previo rilascio di regolare ricevuta: "la sottoscritta Fabbriceria restituisce a loro a mezzo del latore della presente N.N. lo sborsato prezzo di compravendita di N 37 pezzi effettivi d'oro da 20 franchi, pregando del rilascio di relativa quietanza.". E fu così che il trittico ritornò, mestamente, a Vezzano.

Ma la storia non era ancora finita.  
(continua)

**Paolo Piccoli a nome del Consiglio per gli Affari Economici della Parrocchia di Vezzano**

## Ricapitolando...

### IL GRUPPO DI LETTURA: SEMPRE DI PIÙ AMICI DEI LIBRI

Sono proseguite anche nei primi mesi del 2008 le attività del gruppo di lettura, coordinato da Alessandro Tamburini. A cadenza mensile i membri del gruppo si sono riuniti e confrontati sulle letture condivise: libri diversi per stile e contenuti ma accomunati dal medesimo tema, quello del viaggio. Libri a volte difficili, certo impegnativi, ma che hanno lasciato il segno, come hanno lasciato il segno le conversazioni che hanno suscitato: conversazioni che hanno affinato il nostro gusto di lettori e ci hanno fatto diventare amici. Buon proseguimento, dunque, e benvenuto a chiunque volesse unirsi a noi: questi i titoli di cui ci siamo occupati:

NOTTURNO INDIANO  
di Antonio Tabucchi;

TRENO DI PANNA  
di Andrea De Carlo;

LUNARIO DEL PARADISO  
di Gianni Celati;

STAND BY ME  
di Stephen King;

LA STRADA  
di Cormak McCarthy.

### S/PARLANDO DI DONNE

In occasione della Festa della donna l'Ufficio per il sistema bibliotecario trentino ha proposto alle biblioteche interessate il recital S/PARLANDO DI DONNE, un interessante mix di prose, poesie e musica a cura di Alfonso Masi e Maria Bruna Fait. Nel teatro di Padergnone sono stati proposti brani che celebrano la donna nelle sue svariate età (bambina, giovane, adulta e anziana) e dimensioni (lavoratrice, sposa, madre, artista), il tutto intercalato da brani carichi di quella mi-

soginia che ha caratterizzato la letteratura di tutti i tempi. Particolarmente apprezzati gli intermezzi alla chitarra di Francesca Buscemi. È stata anche predisposta una ricca bibliografia di libri ritenuti particolarmente rappresentativi dell'universo femminile nei suoi vari aspetti: chiunque fosse interessato può richiederla in biblioteca.

### IL MESE DEL LIBRO

Il mese di aprile si presenta particolarmente ricco di iniziative tese a sensibilizzare il pubblico di tutte le età sull'importanza del libro e della lettura. Sono previsti incontri con l'autore, cicli di letture ad alta voce a cura di Franco Stelzer, appuntamenti e laboratori per i più piccoli.

Particolarmente interessante si sta rivelando un progetto di ampio respiro condotto da Franca Zadra rivolto a far conoscere i testi di saggistica: l'intento è quello di rendere la biblioteca sempre di più il luogo ideale in cui formulare domande e trovare risposte a tutte le esigenze di informazione, documentazione e riflessione. Informazioni più dettagliate sono disponibili in biblioteca.

### La biblioteca in cifre

Il 2007 è stato un anno di grandi successi e soddisfazioni, in termini di numero di prestiti e frequentazione della biblioteca.

Il numero complessivo dei prestiti nelle tre sedi del sistema è stato di 20361, di cui ben 15116 nella sola sede di Vezzano.

Particolarmente lusinghiero il numero di utenti che almeno una volta nel corso dell'anno hanno utilizzato i servizi della biblioteca: nella sola Vezzano sono stati ben 1056 (1622 nelle tre sedi del sistema).

Ringraziamo tutti e ci impegnamo a proseguire nella strada dell'incremento costante e mirato delle raccolte (attualmente il patrimonio documentario delle tre sedi ammonta a più di 26.000 unità) e dell'organizzazione di attività il più possibile diversificate di promozione della lettura.



**S**i ricorda che tutti i cittadini del Comune di Vezzano potranno contribuire con articoli al giornale, tramite "lettere agli amministratori". Tali articoli dovranno avere un contenuto d'interesse collettivo, riportare la firma autografa dell'autore ed essere contenuti nello spazio di mezza facciata del Notiziario; le lettere da pubblicare sul prossimo numero e gli articoli delle associazioni dovranno pervenire **entro il 3 luglio 2008 all'Ufficio di Segreteria del Comune**. È data facoltà agli amministratori, chiamati in causa da gruppi consiliari o cittadini, di dare risposta nello stesso numero del Notiziario.

Chi volesse spedire copia del Notiziario ad emigrati del nostro Comune può farne richiesta in Municipio. **Orario di apertura al pubblico degli uffici comunali:** dal lunedì al giovedì: dalle ore 8.30 - 12.00 e dalle ore 16.30 - 17.30; il venerdì dalle ore 8.30 - 12.00.

**www.comune.vezzano.tn.it – comunevezzano@comune.vezzano.tn.it**  
**Via Roma, 41 - 38070 VEZZANO (Tn) - Tel. 0461 864014 - Fax 0461 864612**



## Margone di Usseglio - Piemonte

**MARGONE DI USSEGLIO** - In Piemonte, nell'area della Comunità Montana Valli di Lanzo, più precisamente in una piccola valle (la più meridionale delle tre valli di Lanzo) situata in un pianoro che si apre al termine della Valle di Viù, al confine con il territorio francese ad ovest, la Val d'Ala a nord e la Valle di Susa a sud, si trova il comune di Usseglio (Ussèj in piemontese, Usèi in franco-provenzale). Un comune di 255 abitanti della provincia di Torino dal quale dista oltre 60 km, a un'altitudine di 1260 mslm. È composto di 11 frazioni (Piazzette, Pianetto, Chiaberto, Cortevicio, Villaretto, Crot, Perinera, Quagliera, Malciaussia, Pian Benot e Margone). Quest'ultima frazione a 1410 metri di quota con solo 15 residenti. La zona fu abitata prima dell'era cristiana e una lapide - misteriosamente sparita negli

anni '30 - dava per certo il passaggio delle truppe del cartaginese Annibale dalla Francia all'Italia con i suoi elefanti. Da Margone di Usseglio, d'estate, si possono fare varie escursioni in montagna. È tappa della Grande Traversata delle Alpi (G.T.A.). Celebri le ascensioni al Rocciamelone (3538 m) e alla Croce Rossa (3566 m), passando per il rifugio Ernesto Tazzetti e Luigi Cibrario. A metà luglio si tiene la mostra mercato della Toma e dei formaggi tipici delle Valli di Lanzo, organizzato dalla Pro Loco di Usseglio e dal comune. Gran festa patronale il 15 agosto (Assunzione di Maria Vergine). Da alcune settimane, tra la Pro Loco di Margone di Vezzano (Tn) e gli abitanti di Margone di Usseglio (To), sono in corso dei contatti, per promuovere la reciproca conoscenza delle due piccole entità montana, e chissà, per



Margone di Usseglio in una cartolina d'epoca

un futuro auspicabile gemellaggio. A titolo di cronaca, anche nella Sardegna settentrionale, poco a sud di Porto Torres, si trova una zona con il toponimo di Margone, dove si trova un "nuraghe" (antichissime costruzioni in sasso tipiche dell'isola).

**Roberto Franceschini**

## Curiosità storica - Baselga di Vezzano

**BASELGA DEL BONDONE** - Come ben tutti sanno il comune di Vezzano è composto di 7 frazioni. Oltre al centro amministrativo vi sono le frazioni di Ciago, Fraveggio, Lon, Margone, Ranzo e Santa Massenza. In passato anche Padergnone era una frazione vezzanese, mentre oggi è comune autonomo, seppur quello con il minor numero d'abitanti tra i 6 comuni della Valle dei Laghi (Terlago, Vezzano, Padergnone, Calavino, Lasino e Caveldine). In passato anche l'attuale Baselga del Bondone, oggi frazione di Trento, era una delle frazioni di Vezzano. Come ben testimonia, per altro, la lapide in ricordo ai suoi caduti e dispersi nel corso dei due tragici eventi bellici, e che ancor oggi è possibile vedere nel locale cimitero. Luogo di preghiera e raccoglimento, dove abbiamo incontrato l'ancor lucidissima Agostina Bassetti vedova Failo. Una simpaticissima signora nata in quel di Santa Massenza il 4 aprile 1915, sposata il 29 dicembre 1942 con Donato e madre di 6 figli. Per tanti anni in

servizio dai "siori" in quel di Milano e Trento, poi sposa e madre felice, ed oggi nonna affettuosa. Pur legatissima al natio paese, è una delle persone più dinamiche di Baselga del Bondone. Frazione al cospetto del Monte Gazza-Paganella, che ha una storia amministrativa particolarmente curiosa. Nel secolo scorso Baselga di Sopramonte divenne Baselga di Vezzano per ragioni di pretura, quindi Baselga di Calavino perché aggregata a quel decanato, poi Baselga di Cadinè a causa della posta, e in seguito, per lo stesso motivo Baselga di Vigolo. Nel 1928, durante il fascismo, invece, si chiamò Baselga di Terlago perché aggregata a quel comune. Nel 1946 tornò ad essere semplicemente Baselga e fu comune a sé. Nel 1955 si chiamò nuovamente Baselga di Vezzano, ed infine, nel 1968 aggregata al comune di Trento si chiamò definitivamente Baselga del Bondone, sebbene poteva chiamarsi anche Baselga di Trento, essendone una frazione. Ultima curiosità: il nome Basel-

ga, essendo triplice nel Trentino, ha avuto sempre bisogno di differenziarsi con una specificazione. Troviamo così Baselga di Pinè, Baselga di Bresimo e come già detto, all'inizio di questa storia toponomastica, Baselga di Sopramonte, ovvero l'attuale Baselga del Bondone.

**Roberto Franceschini**



Agostina Bassetti davanti alla lapide in ricordo dei caduti a Baselga di Vezzano (oggi Baselga del Bondone)

## Con il cuore in valigia: esperienze di donne migranti

Molte donne, ma non solo, hanno partecipato con interesse e coinvolgimento alla serata promossa da Comune di Vezzano, Biblioteca intercomunale, Progetto Jupla, per confrontarsi sul tema delle migrazioni al femminile.

L'assessore comunale alla cultura ha presentato le ospiti: Maria Elena Christiansen, mediatrice culturale di origine argentina; Nadia Kouliatina, portavoce dell'Associazione Agorà di origine siberiana; Katia Bernardi regista del film-documento Sidelki prodotto dall'assessorato alla cultura della Provincia Autonoma di Trento.

Questo avvincente documentario ci ha fatto conoscere la difficile esperienza della migrazione vissuta in prima persona da diverse extracomunitarie ucraine e russe venute a lavorare in Italia.

Tanti sono i problemi che la donna deve affrontare, primo fra tutti lasciare una famiglia ed avventurarsi in un paese straniero e sconosciuto, affrontando a volte da clandestine un viaggio inenarrabile senza avere la sicurezza della stessa sopravvivenza.

Arrivate in Italia ecco il problema di trovare un alloggio ed un lavoro onesto e dignitoso, imparare la lingua, integrarsi. Quando poi tornano a casa, insieme alla gioia del rientro e alla soddisfazione di essere stati utili alla propria famiglia, c'è la sensazione di essere degli ospiti, estranei in casa propria; a volte è difficile riadattarsi allo stile di vita del paese natio; a volte la vita per tanto tempo a stretto contatto con un anziano con gravi patologie lascia il segno nella psiche della badante (quella che in Ucraina è nota come la "Sindrome d'Italia").

C'è chi alla fine preferisce rimanere in Italia, magari ricongiungendosi qui con la sua famiglia sostenendo il lungo cammino dell'integrazione.



L'Associazione di Volontariato Donne Immigrate Agorà con sede a Trento (tel.: 328 0981382) opera a sostegno delle donne immigrate creando momenti di svago, assistendole nella formazione e aiutandole a superare le difficoltà.

Il progetto Jupla, gestito dalla comunità Murialdo, opera in Valle dei Laghi, principalmente a Sarche dove più alta è la presenza di stranieri, per favorire l'integrazione dei minori e delle famiglie straniere.

E noi cosa possiamo fare per favorire questa integrazione? Per crescere insieme? Ogni occasione di dialogo va favorita e ricercata nella quotidianità; anche momenti di condivisione come questa serata ci aiutano a capire e a confrontarci con gli altri.

### Due testimonianze

*Basta una parola per farti star bene - ci ha detto Mirela - un saluto, un sorriso, un "Come stai?", segni di accettazione, che ti fanno sentire parte di una comunità.*

Mirela, 39 anni, rumena è nata e cresciuta sotto il regime dittatoriale del presidente Nicolae Ceaușescu (1965 - 1989); tutti avevano un lavoro, una casa ed un'istruzione superiore, ma il cibo era razionato, l'informazione completamente di parte, ogni manifestazione di culto proibita. Con la rivolta popolare del 1989 è arrivata la democrazia, ma la vita è molto dura, in famiglia bisogna lavorare in due per vivere senza riuscire a risparmiare per migliorare il proprio futuro.

Lei viveva in città, la sua casa era fatta da una bella stanza ordinata e pulita, un soggiorno con divani letto che di notte si trasformava in camera; la cucina ed i servizi erano in comune con altre 20 famiglie; i figli crescevano e la situazione diventava sempre più insopportabile. Quattro anni fa, i Padri Carmelitani delle Laste di Trento hanno organizzato là una colonia, dove Mirela ha mandato per la prima volta in vacanza i suoi figli; è così che li ha conosciuti e loro l'hanno aiutata a trovare un lavoro in Italia. È partita con una valigia in ma-





no e mille domande in testa; suo marito è affidabile ma occuparsi da solo dei figli (9-11 anni) non è facile; andarsene in un paese dove non si conosce nessuno e neppure la lingua lasciando dietro di sé tutti gli affetti lo è ancora meno. La paura di perdere anche quell'unica stanza e la necessità di far crescere i propri figli in un appartamento dignitoso le hanno dato il coraggio, la fede l'ha aiutata. Per due anni ha lavorato in albergo; è stata dura; il tempo libero lo passava davanti alla televisione: era prioritario imparare la lingua. Poi è arrivata a Vezzano, nel ruolo di badante, ed ha trovato una nuova famiglia che l'ha subito accettata come parte di sé; ora ha due famiglie una in Romania ed una in Italia.

Ogni 3-4 mesi va a passare un mese col marito ed i figli che ora vivono nel loro nuovo appartamento; appena finito di pagare i debiti potrà tornare definitivamente con loro e venire in Italia solo in visita alla sua nuova famiglia ed ai numerosi amici che qui si è fatta, grazie anche alla sua collaborazione costante con l'Associazione "Ago e filo".

Nel suo nuovo appartamento c'è anche un computer con web-cam e collegamento internet, così, utilizzando Skype, può settimanalmente "incontrarsi" coi suoi familiari, possono vedersi e parlare con disinvoltura

evitando l'uso costoso ed a volte disturbato del telefono.

È molto soddisfatta della scelta fatta, ha ricevuto più di quanto ha sofferto: il marito ha dato prova di essere perfettamente all'altezza della situazione; i figli stanno crescendo bene, sono maturi ed autonomi, valorizzano ciò che hanno, hanno capito il senso della sua distanza; il nuovo appartamento è quasi pagato; lei si è arricchita interiormente, conosce una nuova cultura ed una nuova lingua, ha una mentalità molto più aperta, è più socievole ed ha tanti nuovi affetti.

Un solo rimpianto le fa venire le lacrime agli occhi: non aver visto crescere giorno per giorno i suoi figli; il tempo scorre sempre avanti ed indietro non si può tornare!

Ioana abitava nella stessa casa di Mirela, 36 anni ed anche lei due figli, il più grande 14 anni ma il più piccolo solo due: "Ciao picinin!" gli dice lei attraverso Skype, e lui: "Ponto, ponto mamma" e la bacia sullo schermo del computer; una grande invenzione questa comunicazione senza confini che unisce mamma e figlio così lontani e fa imparare l'italiano-dialetto anche ad un bimbo così piccino che vive in Romania; un nodo alla gola però non potersi abbracciare.

Aveva comperato un terreno per costruire una casa bifamiliare, ma non riusciva a pagare il debito fatto,

la casa non si sarebbe mai costruita. Prima è venuta in Italia la sorella a fare la badante ad una coppia di anziani, così avari e sospettosi che la tenevano sempre sotto controllo e le misuravano il cibo nel piatto, non è riuscita a resistere ed è tornata a casa; ora aiuta il marito di Ioana a crescere i suoi figli mentre lei ha trovato il coraggio di raggiungere la sua amica Mirela, confortata dalle sue assicurazioni sulla famiglia in cui sarebbe arrivata.

È qui da sette mesi, si trova bene in famiglia, la "nonna" è carina e con un cuore grande, la fa sentire a casa sua, i familiari sono disponibili, gli amici di Mirela l'hanno accolta come amica; anche se la lingua è ancora una difficoltà, lei lavora volentieri perché si è affezionata alle

persone, ha imparato la pazienza e l'umiltà, il cibo è buono, le montagne sono belle, il paese è accogliente e ci si muove in sicurezza anche alla sera (unico neo la pericolosa strada senza marciapiede a Vezzano Nord).

La sua famiglia si è trasferita in un appartamento in affitto poiché è stata sfrattata; coi soldi che lei manda, marito e cognato comperano materiali ed hanno cominciato a costruire con le proprie mani la loro nuova casa lavorando in ogni momento libero. È dura e sarà ancora lunga, bisogna resistere.

La speranza delle nostre badanti, donne migranti, è che il loro sacrificio sia apprezzato sì dalla loro famiglia, ma anche da noi italiani, visto che grazie a questa preziosa presenza molti anziani non autosufficienti possono restare nelle loro case con qualcuno vicino.

La positiva esperienza di queste nostre nuove amiche ci dimostra quanto l'accettazione l'uno dell'altro allontanano i pregiudizi e faccia crescere l'affetto permettendo una convivenza serena da ambedue le parti.

La nostra speranza è che inserimenti così positivi siano sempre più diffusi; che si riesca a "vivere insieme" e non solo coabitare, a valorizzare i punti positivi che ogni cultura porta con sé, a cercare ciò che ci unisce e non ciò che ci divide.

1 VEZZANO - Assemblea SAT

2 VEZZANO - Monte Gazza Avventura

3 CIAGO - Alpini Monte Gazza

4 VALLE DEI LAGHI - Il libro

5 FRAVEGGIO - La sagra dei portoni

## 1 Attività sezione Sat di Vezzano Valle dei Laghi

Oltre un centinaio di soci ha partecipato il 22 febbraio scorso all'assemblea ordinaria della sezione Sat di Vezzano - Valle dei Laghi, tenutasi presso il ristorante Piccolo Principe di Lagolo. Gradito ospite è stato Roberto Caliarì, vicepresidente del Consiglio centrale della Sat, che ha evidenziato la costante crescita dell'associazione con 500 nuovi soci e un totale di 24 mila a livello provinciale ed ha ricordato la situazione della Paganella: sentieristica e "Bus del Giaz".

Il presidente Giulietto Tonelli ha illustrato l'attività sociale del 2007 caratterizzata dalla gita naturalistica nel Bosco della Mesula e dalle escursioni nel Parco naturale Puez-Odle, nel Gruppo del Cimonega, del Pasubio, della Marmolada e in Valle Aurina. Altri partecipati appuntamenti sono state le feste di apertura e chiusura della stagione escursionistica e la castagnata sociale.

Di rilievo è stata la collaborazione della sezione con le varie associazioni della valle: organizzazione trekking di valle a Terlago per l'associazione "Comuni... chiamo" e, sui monti di Calavino, per il Comitato per la promozione culturale, sociale ed economica della Valle dei Laghi. I diversamente abili de "L'Oasi" sono stati invitati alla festa di apertura della stagione e al rifugio Lancia. Collaborazione infine con il Comune di Vezzano per la manifestazione "Mese montagna".



Il programma 2008 prevede nelle prime domeniche dei mesi di marzo, aprile e maggio la manutenzione dei sentieri di competenza della Sat vezzanese, il 2 marzo la gita sulla neve con le ciaspole nel parco Puez-Odle, il 18 maggio la visita di "Arte Sella". Dopo la festa di apertura della stagione escursionistica a malga Ranzo (8 giugno), si camminerà nelle Alpi Venoste di Levante (22 giugno), sui monti Sarentini (13 luglio), nel parco naturale Puez-Odle (10 agosto), dalla Panarotta a Palù del Fersina (31 agosto). A Spiaz Grant di Ranzo si terrà la tradizionale festa di chiusura della stagione escursionistica (28 settembre).

Tonelli ha ringraziato le amministrazioni comunali di Vezzano e Terlago per l'attenzione anche economica verso la Sat e Renato Leonardi per la stampa a colori del programma 2008 del sodalizio. Un ringraziamento e un meritato applauso è andato anche ai soci Sergio Bonetti e Mirta Veronesi che lo scorso anno hanno partecipato a tutte le gare del 9° Trofeo Sat del Circuito corsa in montagna. Ai soci: Mario, Roberta e Stefano Menestrina, Fulvia Segata, Riccardo Garbari, da 25 anni soci della sezione, sono stati consegnati gli attestati di benemerenzza.

*Enzo Zambaldi*

## 2 Monte Gazza Avventura: attività 2007

Con l'esame di dicembre a Caprino Veronese si è chiuso l'anno 2007 per la scuola di volo in parapendio "Monte Gazza Avventura", stagione molto intensa e ricca di risultati. Andrea Cappelletti, Alex Cetto e Salvatore Pangallo sono gli ultimi neopiloti che si aggiungono all'ormai folto gruppo di amici che svolazzano dalle pendici del Gazza. Il 3 giugno abbiamo ospitato a Margone la seconda sessione d'esami del Nord Italia, brevettando anche 4 dei nostri allievi.

Come dicevo il 2007 è stato ricco di soddisfazioni per il sottoscritto, istruttore della scuola di volo; abbiamo brevettato 15 piloti di primo livello e 4 di secondo. Ci sono inoltre, quasi pronti per il prossimo esame, altri 5 allievi. L'attività di volo si è sempre svolta senza incappare in alcun inconveniente, perché, se si vola con molta attenzione e prudenza, si evitano quelle leggerezze che possono portare all'incidente.





Chi volesse avvicinarsi a questo meraviglioso sport può farlo o facendo un volo biposto con l'istruttore, o con una giornata-prova sul campo scuola, in ogni giorno dell'anno. Da poco sono comparsi nei cieli della Valle dei Laghi alcuni nuovi piloti di deltaplano, specie di volatili assai rara ed è per questo appunto che va menzionata.

I nostri complimenti a Diego Stefani che ha portato a Ciago il trofeo "Deltaghiaccio 2008", gara di centro svolta sul lago ghiacciato di Lagolo. Ci scusiamo inoltre con gli amici cacciatori, se talvolta involontariamente spaventiamo un po' la selvaggina, usiamo comunque particolare attenzione durante il periodo venatorio, in modo che queste due diverse attività possano coesistere in armonia.

Un doveroso ringraziamento all'Amministrazione comunale, all'Azienda forestale e alla Cassa rurale della Valle dei Laghi per l'appoggio datoci. Ringraziamo pure gli abitanti di Margone che continuamente ci vedono atterrare e ridecollare dai loro prati e Massimo che molto gentilmente ci concede di atterrare nei suoi prati a Lon.

*Il presidente Roberto Cappelletti*

3

## Assemblea degli alpini Monte Gazza

Presso la casa comunale frazionale di Ciago si è svolta l'assemblea annuale del gruppo alpini «Monte Gazza», diretto dal 1995 dal capogruppo Giuseppe Bressan, e che raggruppa gli alpini delle frazioni vezzanesi di Santa Massenza, Fraveggio, Ciago, Lon e Margone. Gruppo fondato ufficialmente l'1 maggio 1966 a Fraveggio, anche se la prima riunione informale risa-



*L'assemblea degli alpini gruppo ANA Monte Gazza*

le al 4 settembre 1965. In tutti questi anni il gruppo ha svolto una notevole attività associativa, con una particolare attenzione a favore delle comunità dei paesi adagiati al cospetto del massiccio del Monte Gazza. Nell'anno appena concluso, questo gruppo composto di 70 penne nere e vari amici degli alpini, ha partecipato a diversi raduni sezionali e di zona, predisponendo l'organizzazione del tradizionale appuntamento del primo maggio alla Bocca di San Giovanni. Sono stati eseguiti anche diversi interventi di manutenzione al territorio, impegnando per diverse giornate decine di volontari, ai quali il motto "per gli alpini non esiste l'impossibile" si addice perfettamente. Quest'anno, inoltre, gli alpini saranno operativi durante il 45° Pellegrinaggio sull'Adamello (26-27 luglio), all'inaugurazione della chiesetta di Santa Zita a Passo Vezzena, oltre che per l'atteso raduno Triveneto a Trento del prossimo 8-9 novembre. Non meno significativo l'appuntamento con la giornata nazionale della "Colletta Alimentare", e in occasione delle ricorrenze religiose nella Valle dei Laghi. Un momento di raccoglimento, infine, ha ricordato gli amici "andati avanti" **Giovanni Tamis e Renzo Miori**, quest'ultimo uno dei soci fondatori di questo dinamico gruppo ANA.

*Gruppo ANA Monte Gazza*

4

## Il libro delle acque

A tre anni dalla pubblicazione del libro "Di lago in lago", un nuovo testo sarà presto offerto a tutte le famiglie della Valle dei Laghi che lo desiderano. Dopo la presentazione dei laghi, eccoci a parlare di rogge e sorgenti poiché sono state proprio queste presenze, spesso nascoste ed oggi sconosciute ai più, che hanno permesso la crescita di ogni forma di vita, la nascita e lo sviluppo delle nostre comunità. Conoscerle e farle conoscere, comprendere fino in fondo l'importanza della loro presenza è stato l'obiettivo condiviso dalle associazioni culturali "Nereo Cesare Garbari del Distretto di Vezzano", "Retrospective" della Valle di Cavedine, "La Roda" di Padergnone, alle quali si è aggiunta in questa occasione "La Regola" di Cadine.

Volevamo proporci a tutti usando un linguaggio alla portata di chiunque ma senza scendere nella banalità, fare informazione riportando alla memoria collettiva tanti episodi che se ne stanno andando o che sono del tutto dimenticati, dar modo a chi lo desidera di approfondire la conoscenza del nostro territorio, stuzzicare la curiosità e la voglia di uscire di casa per andare a vivere a contatto di questa natura meravigliosa che ci circonda. Siamo a nostra volta usciti, spesso guidati da qualcuno; abbiamo ascoltato gli anziani, che tanto hanno da dire; abbiamo letto testi e ricercato nei documenti; abbiamo lavorato sulla cartografia. Non sappiamo se siamo riusciti a raggiungere il nostro intento, starà a voi giudicare; ma speriamo che ogni lettore trovi qualcosa di suo gradimento in queste pagine.

Il corposo volume inizia con una sezione introduttiva che presenta i caratteri naturalistici della nostre rogge, segue poi la descrizione dell'acqua presente su ogni territorio comunale, con la mappatura e la descrizione delle sorgenti, delle rogge e delle acque sotterranee, oltre alla storia del loro sfruttamento a scopo potabile, irriguo, pastorale, antincendio. Separano un territorio dall'altro le schede che parlano dei vecchi mestieri legati all'acqua e che non conoscono



confini: prime fra tutte le numerose attività artigianali legate alla ruota idraulica, ma anche la piscicoltura e la distillazione, la macerazione della canapa ed il "far lesiva".

Ringraziamo le numerose persone che ci hanno aiutato a trovare le informazioni e chi ci ha finanziato l'opera: la Commissione Culturale intercomunale, Il BIM del Sarca, il BIM Valle dell'Adige, le Casse Rurali della zona.

Invitiamo tutti sin d'ora a partecipare alla presentazione del libro, che avrà luogo presumibilmente nel mese di maggio al nuovo teatro in Lusan e successivamente a chiedere e sfogliare questo testo che verrà messo a disposizione di tutti in biblioteca ed in municipio.

*Rosetta Margoni*

5

## La Sagra dei portoni compie 10 anni

Il 30 e 31 maggio e l'1 e 2 giugno, Fraveggio, sarà teatro dell'ormai tradizionale "Sagra dei portoni", manifestazione culturale, sportiva e ricreativa giunta quest'anno alla decima edizione.

L'evento, proposto dal Gruppo Sportivo Fraveggio, fin dalla sua origine ha voluto abbinare eventi sportivi e promozionali, iniziative di valorizzazione del territorio, attività ricreative per ragazzi e adulti, proposte enogastronomiche della tipicità locale. L'intento è quello di far conoscere la cultura e il territorio locale, attraverso l'attività sportivo-ricreativa, e di recuperare tradizioni popolari ed etnografiche.



Per la ricorrenza del 10° anno sarà proposto un programma che nelle quattro giornate vedrà l'alternarsi di appuntamenti che rievocano vecchie tradizioni con spettacoli musicali, mostre con attività sportive, l'enologia con la gastronomia.

Due saranno gli appuntamenti che rievocheranno antiche tradizioni la "corsa con le slitte" un mezzo che un tempo si usava per il trasporto di legna e fieno e la "corsa coi serci" dove le quattro contrade Vernisi, Pile, Fosà, e Castin si sfideranno in costumi d'epoca nell'antico gioco.

"Il percorso della lana" partendo dal baco da seta fino all'utilizzo della lana con i ferri per le calze passando per il laboratorio lana/feltro e l'uso del telaio. Un itinerario per capire e toccare con mano ciò che avveniva quotidianamente ai tempi dei nostri nonni. Altro laboratorio molto interessante per i bambini ma anche per gli adulti sarà quello della creazione della carta vegetale fatta con fiori e ortaggi di stagione.

L'enogastronomia sarà valorizzata con tre iniziative: "tipicamente gustoso" una cena a base di prodotti locali; "GustardiVino" un percorso per scoprire, degustando in un bicchiere personale con apposito sacchetto, vini e grappe prodotti nella Valle dei Laghi; "vino santo" un vitigno autoctono tipico della nostra zona, un esperto ne presenterà le caratteristiche e i possibili abbinamenti. Per i più giovani l'appuntamento, quest'anno su due giornate, sarà con "la piazza impazza" dove i veri protagonisti saranno i bambini coinvolti dal clown in divertentissimi giochi, mentre per i ragazzi l'appuntamento più atteso sarà per il pomeriggio di lunedì 2 giugno con il concerto dei gruppi di Forza Band.

Non mancherà l'ormai affermato ed apprezzato "Concorso di pittura" che richiamerà i numerosi amanti di quest'arte dando l'opportunità di mettere in mostra le proprie opere.

L'aspetto sportivo vedrà nelle giornate di sabato, domenica e lunedì la disputa della quarta edizione della "Tourlaghi" corsa podistica a tappe che darà l'opportunità ai partecipanti di ammirare le bellezze della Valle dei Laghi attraversando i territori di tutti i Comuni della valle con partenza per la prima tappa dai Laghi di Lamar, la seconda da Cavedine e la terza da Fraveggio con arrivo a Ranzo. Sempre in ambito sportivo vi sarà l'esibizione della sezione judo del GS Fraveggio e della "Scuola di trial" del MC Valle dei Laghi.

L'appuntamento è cresciuto con il passare delle edizioni per interesse, presenze di visitatori, di ospiti e di atleti, questo grazie alla grande collaborazione di quanti si prestano per realizzare l'evento, ai proprietari dei locali che ogni anno mettono a disposizione i locali, agli artisti che con mostre personali e laboratori coinvolgono i visitatori, agli spazi dedicati ai bambini, alle proposte enogastronomiche... che deliziano i visitatori in ogni edizione della sagra.

*GS Fraveggio*





MARGONE

«dove il silenzio è un bene prezioso»



in collaborazione con il  
Gruppo Sportivo Fraveggio

Marcia omologata Fiasp ed IVV  
valida per i concorsi nazionali ed internazionali  
omologazione Fiasp n. 03/2008 del 20/07/2007

## **4<sup>a</sup> edizione dei 5555 metri 2° memorial Silvio Baldessari**

**MARGONE**

«dove il silenzio è un bene prezioso»

**(Vezzano - Valle dei Laghi - Trentino)**

**venerdì 15 agosto 2008 - ore 10.30**  
**giorno di ferragosto**

**Camminata a passo libero di 5555 metri a Maso Rualt**

Partenza alle 10.30 dalla chiesetta di «S. Antoni» (m 895), transito per Margone (m 950), salita al «Bus dei Sassini» (m 1050) ed alla «Madonnina delle Suore» (m 1100), quindi discesa al punto di ristoro a «Masso Rualt» (m 960). Rientro a Margone per la strada forestale dei «5 Roveri sup.» (m 805). Dislivello complessivo in salita m 350. Il percorso si snoda tra secolari boschi di faggi e carpini. Estesissimo panorama alla sottostante Valle dei Laghi, il Lago di Garda e la Pianura Padana. Graditi gli animali a quattro zampe. Iscrizione 5 € (con riconoscimento-maglietta della corsa), 1,5 € (senza riconoscimento). La manifestazione è in concomitanza con la tradizionale Festa dell'Ospite. Pranzo sociale, 11° Gran torneo di briscola, 5° Gran Trofeo dello «Scanderlot» (gara con fionda), 7° Gran Trofeo di briscola in notturna.

I tempi migliori:

anno 2005	Mauro Bressan	27'47"	Anna Nardin	33'38"
anno 2006	Cristian Giovanazzi	27'15"	Antonella Beatrici	38'00"
anno 2007	Mauro Bressan	27'05"	Fernanda Beozzo	40'02"

informazioni:

Roberto: 347-7218182 – Michela: 349-6362574 – Pro Loco Margone: 0461-844286  
e-mail: [info@prolocomargone.it](mailto:info@prolocomargone.it) – sito web: [www.prolocomargone.it](http://www.prolocomargone.it)

La Pro Loco declina ogni responsabilità per eventuali danni e/o infortuni ai partecipanti e gli atleti esonerano gli organizzatori sulla propria idoneità fisica (legge settore non agonistico D.M. 28.02.1983).





## ***I nostri cari bachi da seta... che spettacolo!!!***

Noi ragazzi di quinta abbiamo vissuto una esperienza fantastica con i nostri amici bachi da seta!

Il 18 settembre sono arrivati qui in classe una ottantina di bacoletti e noi li abbiamo accolti con molta gioia. Quando abbiamo preso i bachi siamo rimasti di sasso; eravamo contentissimi di provare un'esperienza così bella come allevare i bachi da seta!!

Li abbiamo osservati anche al microscopio: avevano la testa nera ed il corpo marroncino, peccato che erano così pelosi... a certi ragazzi facevano impressione. La maestra ci ha detto che l'allevamento era un po' complicato e che ogni giorno bisognava portare un po' di gelso. Eravamo felici e increduli di poter occupare proprio noi di quei piccoli insetti che sembravano tanti piccoli pezzi di lana. Durante la loro vita gli abbiamo procurato quasi ogni mattina delle foglie di gelso fresche; le tagliavamo, li nutrivamo tre volte al giorno e guardavamo che non prendessero freddo o correnti d'aria. La notte, il sabato e la domenica, la maestra li portava a casa e li curava, poi ce li riportava.

Mentre i bachi crescevano, abbiamo chiesto informazioni ai nonni che ci hanno spiegato tante cose usando molte parole in dialetto che non avevamo mai sentito. Siamo anche andati a vedere un "camerón dei cavaléri" vero e proprio, dove per anni e anni avevano allevato bachi da seta: è stato molto interessante! Infine abbiamo costruito un "camerón dei cavaléri" in miniatura con materiali di recupero: cartone, legno... Ci è piaciuto molto perché potevamo vedere e capire come era fatta una casa rustica.

Intanto i bachi crescevano e facevano la muta. La muta era color oro-marroncino; all'inizio ci sembrava che fosse morto un bacoletto, ci siamo un po' spaventati, ma poi abbiamo scoperto che non era morto nessuno: fiuf!!!

La maestra ci ha spiegato che ogni due giorni si doveva fare il "cambio del letto"; all'inizio ci sembrava un po' difficile perché erano piccoli e non si vedevano molto bene tra le foglie, ma più grandi diventavano, meglio si vedevano e allora è diventato tutto più facile. Quando hanno fatto l'ultima muta ci sembrava di aver iniziato ad accudirli solo il giorno prima. Era stata una emozione fantastica, ma non era ancora finita...

La vista del primo baco che iniziava a fare il bozzolo ci ha lasciati a bocca aperta. Due settimane dopo, al ritorno da una gita, un urlo di gioia ci ha travolti appena arrivati in classe: abbiamo trovato due farfalle uscite dai bozzoli, accoppiate; le abbiamo chiamate Bello e Bella.

Con i bozzoli cotti nel forno, usando l'aspio, abbiamo prodotto una matassina di morbida, lucente, sottile e resistente seta. Con le "spelaie" abbiamo fatto il filo di "petolòti"; questo è stato per noi molto difficile da fare, ci veniva da ridere perché continuava a rompersi e dovevamo riattaccarlo. Fare la seta è stato proprio divertente! Per documentare queste esperienze abbiamo lavorato "costruendo" un sito internet, o meglio un "piccolo reparto" su [www.icvalledeilaghi.it](http://www.icvalledeilaghi.it) che parla dei bachi e di molte altre cose; visitatelo... è un consiglio!

Siamo molto fieri dei nostri bachi, della nostra seta, della nostra casa rustica, e ringraziamo tutti quelli che ci hanno aiutato: Maria Vittoria del Museo di Scienze Naturali, gli anziani, la maestra ed anche il Dirigente che ci ha portato da Arco le foglie di gelso quando qui non ne trovavamo più di belle verdi. Queste esperienze sono state proprio entusiasmanti e speriamo di poter viverne altre anche alle medie.

*Classe 5<sup>a</sup> Vezzano*

